



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO DI STATO "ALESSANDRO VOLTA"

Via Sant'Agnese, 46 – tel. 06121125985 fax 0774330061 – 00019 TIVOLI (RM) RMTF010006 – D.S. 34
(sede certificata) Viale Roma, 296/b – tel. 0774375094 fax 0774370225 – 00012 GUIDONIA M. (RM) RMTF010028 – D.S. 33 Sito internet:
www.itivolta.gov.it e-mail: rmtf010006@istruzione.it pec: rmtf010006@pec.istruzione.it C.F. 86003050589 CONTATTO TELEFONICO
SEGRETERIA ATTIVO SOLO IN FASE DI EMERGENZA SANITARIA cell.3885696881

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE
"ALESSANDRO VOLTA" - TIVOLI
Sede Coordinata di Guidonia
DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI
CLASSE della V SEZ. C

ARTICOLAZIONE: INFORMATICA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

N° protocollo

*Elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. del 23 Luglio 1998
e dell'art. 6 della O.M. n°37 del 19 Maggio 2014*

Dirigente Scolastico: Avv. M. C. Berardini

Coordinatore di Classe: Prof. Francesco Lena

Descrizione dell'Istituto

DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Tecnologico "A. Volta" svolge la sua attività istituzionale nella sede centrale di Tivoli, con gli indirizzi Elettronica ed Elettrotecnica (articolazione Elettrotecnica), Informatica e Telecomunicazioni (articolazione Informatica), Meccanica meccatronica ed energia (articolazione Meccanica e meccatronica) e nella sede di Guidonia con gli indirizzi Elettronica ed Elettrotecnica (articolazione Elettronica), Informatica e Telecomunicazioni (articolazione Informatica).

La sede di Guidonia fu istituita, con il primo biennio, nell'A.S. 1988-89 come succursale dell'I.T.I.S. "A. Volta" di Tivoli e poi completata con il triennio nel 1990-91. Ha occupato edifici parzialmente rispondenti all'uso scolastico, fino alla nuova, attuale sede di via Roma 296/b, consegnata nell'anno scolastico 2001/02. Dall'anno scolastico 2012/13, gli alunni hanno potuto usufruire dei nuovi spazi consegnati dalla Provincia in seguito al completamento dei lavori di ampliamento dell'Istituto: alcune nuove aule e laboratori e, nell'edificio dedicato, l'auditorium di 250 posti e la biblioteca.

Guidonia, sorta nel 1937 intorno all'aeroporto "A. Barbieri", ha visto, soprattutto dagli anni '80, un forte aumento della densità abitativa anche per il trasferimento di molti cittadini romani che si sono insediati nelle nove circoscrizioni rendendo il comune il terzo più popoloso del Lazio dopo Roma e Latina.

Il tessuto sociale, piuttosto diversificato, si riflette anche sull'eterogeneità degli studenti dell'Istituto, provenienti dalle diverse zone del comune peraltro non servite da una efficiente e puntuale rete di trasporti. La crescita esponenziale della popolazione non è stata supportata da uno organizzato sviluppo urbanistico che offrisse attività sportive, culturali, ricreative tali da facilitare possibilità di incontro e di relazioni interpersonali.

La presenza industriale, sul territorio, è rappresentata dalle Cementerie della Società Buzzi Unicem e da altre piccole e medie imprese collegate, in parte, all'industria estrattiva del travertino e ad altre tipologie lavorative. E' parimenti importante evidenziare la presenza, nelle vicinanze, del Polo Tecnologico Tiburtino.

L'esigenza di creare progetti finalizzati allo svolgimento dei vari PCTO ha, in questi ultimi tempi, indotto a valutare la fattibilità di una interazione collaborativa con le realtà lavorative del territorio.

Il numero di associazioni sportive, nonché di enti associativi e di volontariato (Scout, Caritas, etc.) con cui l'Istituto si trova a collaborare sempre più spesso è in costante crescita. Risultano buoni i rapporti con l'Ente Comune, con il quale si sviluppano progetti a carattere socio-culturale. Progetti di collaborazione sono in corso anche con l'Aeronautica e con il vicino aeroporto "A.Barbieri".

Entrambe le sedi dell'ITTS sono in edifici con spazi sufficienti sia per le aule che per i laboratori e con ampi spazi esterni: nel triennio 2019-2022 è stato possibile migliorare l'edilizia scolastica

aumentando le aule (n. 2 nella sede di Guidonia e n. 1 in quella di Tivoli). La sede di Tivoli è un prefabbricato degli anni '70, mentre la sede di Guidonia è di più recente costruzione. Quest'ultima è ben collegata al tessuto urbano, pur trovandosi in una zona periferica della città, mentre la sede di Tivoli, anch'essa ubicata all'esterno del centro storico, risulta vicina alla stazione ferroviaria.

I laboratori delle due sedi sono adeguati: la sede di Tivoli dispone di laboratori conformi ai corsi di specializzazione esistenti e alle professionalità che gli studenti debbono conseguire. La sede di Guidonia è attrezzata con laboratori adeguati alle programmazioni e agli esperimenti e simulazioni e ricerche teoriche e pratiche richieste. I laboratori di meccanica (n.6), di informatica (n.7), di elettronica/elettrotecnica (n.7), di inglese (n.1), di chimica (n. 2), di matematica (n.1), e di fisica

(n.2) che su entrambe le sedi sono dotati di LIM sono 20/25 e, dall'a.s. 2020/2021, tutti i laboratori in entrambe le sedi sono dotati di linea internet LAN e WI-FI.

Nella sede di Guidonia 5 su 11 laboratori sono attrezzati con PC per studenti (75 PC totali) e nella sede di Tivoli 11 su 14 (128 PC totali). I laboratori sono accessibili a tutte le classi in orario curricolare ed extracurricolare per attività di orientamento. Le dotazioni tecnologiche presenti nell'istituto (LIM, proiettori, dotazioni hardware e software) sono utilizzate principalmente a scopo laboratoriale e per gli alunni con disabilità e BES; su richiesta possono essere utilizzati durante le lezioni (ma nel periodo pandemico ogni classe è stata dotata di un PC portatile e una webcam). Inoltre, attraverso PON, dall'AS. 2022-2023, sono state installate in ogni classe le Digital Board (Lavagne digitali): erano presenti solo n. 4+4 LIM nelle aule per entrambe le sedi e attualmente si stanno installando n. 30 Digital Board a Guidonia e n. 14 a Tivoli, coprendo la dotazione tecnologica in tutte le classi. Questo ha permesso un salto di qualità nelle metodologie didattiche di tutte le materie.

Infine, grazie alla collaborazione con l'Associazione ADS Basket Guidonia, è stato possibile ristrutturare la palestra della sede di Guidonia, il cui completamento è ancora in corso.

In entrambe le sedi è presente n. 1 biblioteca (anche se, a Tivoli, si è in attesa di intervento di sanificazione da parte della Città Metropolitane, per cui, al momento, è in disuso) ma, per tutto il triennio 2019-2022, non sono state fruite dagli studenti per motivi organizzativi: si provvederà nel successivo triennio 2022-2025 ad attivarne il servizio mediante appositi progetti. Un importante servizio fornito dal nostro Istituto per gli studenti con situazioni di svantaggio economico è il servizio di Comodato d'Uso gratuito dei libri scolastici, grazie anche alla collaborazione delle Case Editrici. Si sta ampliando il numero di libri per il prestito studentesco delle Biblioteche Scolastiche mediante la partecipazione all'evento "Io leggo perché".

SEDE	Ind. Elettronica / Elettrotecnica	Ind. Elettronica / Elettrotecnica	Ind. Elettronica / Elettrotecnica	Ind. Informat. e Telecom.	Ind. Meccanica, Meccatronica ed Energia
	Articolazione: Automazione	Articolazione: Elettrotecnica	Articolazione: Elettronica	Articolazione: Informatica	Articolazione: Meccatronica

Tivoli	X (serale)	X		X	X
Guidonia	X		X	X	

➤ Quadro orario

N.	Discipline del curricolo degli studi	Anni del corso di studi	N° ore settimanali /anno	Durata oraria complessiva
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	(4+4+4+4+4)	660
2	STORIA	5	(2+2+2+2+2)	330
3	LINGUA INGLESE	5	(3+3+3+3+3)	495
4	MATEMATICA	5	(4+4+4+4+3)	627
5	SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2 (I e II)	(3+3)	198
6	SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2 (I e II)	(3+3)	198
7	SCIENZE INTEGRATE (BIOLOGIA)	2 (I e II)	(2+2)	132
8	GEOGRAFIA	1 (I)	(1)	33
9	DIRITTO ED ECONOMIA	2 (I e II)	(2+ 2)	132
10	TECNOLOG. TECN. RAPPR. GRAFICHE	2 (I e II)	(3+3)	198
11	TECNOLOGIE INFORMATICHE	1 (I)	(3)	99
12	SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	1 (II)	(3)	99
13	SCIENZE MOTORIE	5	(2+2+2+2+2)	330
13	INFORMATICA	3 (III, IV, V)	(6+6+6)	594
14	TELECOMUNICAZIONI	2 (III, IV)	(3+3)	198

1 5	TECN. E PROG. SIST. INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	3 (III, IV, V)	(3 +3+4)	330
1 6	SISTEMI E RETI	3 (III, IV, V)	(4+4+4)	396
1 7	GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZ. DI IMPRESA	1 (V)	3	99
1 8	I.R.C. / MATERIA ALTERNATIVA	5	(1+1+1+1 +1)	165

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Essa si è svolta attraverso momenti ufficiali (Consigli di Classe, riunioni per materie e per dipartimenti, Collegi dei Docenti) e mediante colloqui informali tra gli insegnanti della classe. Gli incontri sono stati utili a definire obiettivi didattici precisi, con particolare riguardo allo svolgimento di argomenti, tra loro correlati, che hanno richiesto la partecipazione dei docenti di materie affini.

Gli insegnanti hanno sempre orientato il loro operato al conseguimento di alcuni obiettivi formativi comuni: acquisizione di un metodo di studio organico e aspirazione a promuovere negli allievi capacità di comunicazione ad ogni livello.

Il percorso formativo progettato dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno ha previsto verifiche

4 di 54

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "ALESSANDRO VOLTA" – TIVOLI - SEDE COORDINATA DI GUIDONIA
DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V SEZ. F ARTICOLAZIONE: INFORMATICA
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

periodiche (scritte, orali e pratiche) ed eventuali interruzioni per il recupero delle carenze scolastici, dunque un generale adattamento delle programmazioni al ritmo d'apprendimento della classe e dei tempi scolastici.

Quando possibile e necessario, durante l'anno scolastico sono state sviluppate, compatibilmente con il rispetto dei tempi della programmazione ordinaria, opportune azioni per il recupero dei principali obiettivi di apprendimento non conseguiti negli scorsi anni scolastici a causa della pandemia, propedeutici allo svolgimento delle programmazioni disciplinari del quinto anno.

Le attività curriculari si sono articolate secondo il quadro orario seguente:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
1	ITA	SIST. E RETI	INF.	TPSIT	INF	
2	MAT	SIST. E RETI	INF,	TPSIT	INF	

3	ITA	SIST. E RETI	INF.	TPSIT	INF	
4	SC. MOT.	INF.	MAT.	INF	ITA	
5	GPOI	INF	LINGUA INGLESE	INF	LINGUA INGLESE	
6	SC. MOT.	STO.	SISTEMI E RETI	ITA	GPOI	
7		TPSIT			INF,	

In tabelle le ore di lezione previste ed effettivamente svolte per ciascuna disciplina sono:

MATERIA	h svolte fino al 12/05		h previste entro il 07/06

ITALIANO	86		16
STORIA	59		8
INGLESE	52		10
MATEMATICA	100		9
INFORMATICA	124		25
SISTEMI E RETI	109		16
T.P.S.I.T.	80		12

GPOI	64		12
SCIENZE MOTORIE	44		6
IRC	25		4

➤ **Storia del triennio conclusivo del corso di studi**

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "ALESSANDRO VOLTA" – TIVOLI - SEDE COORDINATA DI GUIDONIA
DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V SEZ. F ARTICOLAZIONE: INFORMATICA
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

6 di 54

MATERIA	DOCENTE	N° anni di continuità nel triennio
Italiano	Lena Francesco	3/3
Storia	Lena Francesco	3/3
Inglese	Scarpa Fulvia	2/3
Matematica	Manglaviti Domenico	3/3
Scienze Motorie	Vianello Cristina	3/3
Informatica	Bevignani Giada	1/3

Lab. Informatica	Guerriero Pasquale	1/3
Sistemi e Reti	Ruscito Simone	1/3
Lab. Sistemi e Reti	Bianchi Federica	1/3
Gest. Prog. Org. Imp.	Marotta Angelo Fabio	1/3
Tec. Prog. Sist. Inf. T.	Pierucci Giuliano	1/3
Lab. Tec. Prog. Sist. Inf. T.	Galimi Giuseppina	1/3
Religione	Manna Antonietta	3/3
Sostegno	Albanese Valeria	3/3

Materia Alternativa	Luca Oddo	1/3
---------------------	-----------	-----

Educazione civica – CURRICOLO DI ISTITUTO A.S. 2023-2024

Come è noto, la Legge n. 92 del 2019 ha introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica da svolgersi per un numero di ore annue non inferiore a 33. Specifiche e aggiornamenti sono stati poi apportati dalle Linee guida del 22 giugno 2020.

I nuclei fondanti dell'Educazione Civica previsti dalla normativa e di seguito riportati, hanno il fine di sviluppare nei discenti le competenze fondamentali di Cittadinanza e Costituzione.

- Primo nucleo tematico: Costituzione, Diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà;
- Secondo nucleo tematico: sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- Terzo nucleo tematico: cittadinanza digitale.

Relativamente ai suddetti nuclei tematici il curricolo definisce per ciascuna materia i contenuti da trattare.

Nel rispetto della libertà di insegnamento ciascun docente sceglie autonomamente i materiali da utilizzare, le strategie didattiche da adottare nonché le modalità di verifica per la valutazione degli alunni.

La natura dell'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale, anche se è stato previsto uno specifico monte ore e la valutazione intermedia e finale delle attività svolte.

Riferimenti normativi

- Legge n. 92 del 20 agosto 2019.

L'Art. 3 definisce lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento:

“1. In attuazione dell'articolo 2, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sono definite le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica che individuano, ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti, assumendo a riferimento le seguenti tematiche:

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5; d)

elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

8 di 54

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "ALESSANDRO VOLTA" – TIVOLI - SEDE COORDINATA DI GUIDONIA
DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V SEZ. F ARTICOLAZIONE: INFORMATICA ANNO
SCOLASTICO 2023/2024

e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

a) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

a) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

b) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura”.

- Linee guida 22 giugno 2020.

L'Allegato C definisce i livelli di competenza attesi relativamente all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica integrando il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A):

“- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai

propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni".

Le finalità e le tematiche indicate dalla Legge sono state suddivise in due aree: area comune e area di indirizzo, per garantire una migliore curvatura del Curricolo nel rispetto della specificità dei vari indirizzi. A partire dalle tematiche, sono stati selezionati dei contenuti corrispondenti anche alle

Educazioni elencate all'art. 2 della Legge N.92 del 2019. Le materie dell'area comune sono: Italiano, Storia, Scienze motorie, Inglese, Religione, Matematica per un totale di 22 ore. Le materie dell'area di indirizzo, per un totale di 11 ore, articolate nella sede di Guidonia sono: Informatica, Sistemi e Reti, TPSIT, GPOI.

Di seguito la descrizione del Curricolo con l'ausilio di tabelle:

TABELLA N. 5			
EDUCAZIONE CIVICA ULTIMO ANNO - MATERIE AREA COMUNE			
CONOSCENZE – ABILITA’ – COMPETENZE	MATERIE	ORE	CONTENUTI I QUINTO ANNO

<p>1- Costituzione, diritto, legalità, solidarietà Elementi essenziali della discussione politica e morale del pensiero antico e moderno e riflessione sul tema dei diritti, naturali, positivi, delle comunità, alla luce delle Rivoluzioni moderne. Educazione alla cittadinanza attiva. L'educazione al volontariato. Elementi di base in materia di protezione civile. Cogliere la complessità^F dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità^F sanciti a livello comunitario attraverso ^à l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Ricerca le norme relative ed applicare le disposizioni normative a situazioni date.</p> <p>2. - Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e</p>	Italiano	6	Le Istituzioni dell'UE; l'Italia nel contesto internazionale; le funzioni dell'ONU; il ruolo della NATO (Obiettivo n°17 Agenda 2030: collaborazioni globali per lo sviluppo sostenibile);
	Storia	5	Nascita dell'UE e delle Istituzioni europee; i valori ispiratori e gli obiettivi; il processo di integrazione europea.
	Inglese	4	
	Matematica	2	
	S c i e n z	3	L'illegalità nello sport: il doping. Sostanze tossiche ed equilibrio psicofisico; le dipendenze.

<p>del territorio) Agenda 2030 dell'ONU. Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali. Costruzione di ambienti di vita, di città. Modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.</p>	<p>e M o t o r i e</p>		
<p>Adottare i comportamenti più^F adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti di sistema e di complessità. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 1.- Cittadinanza digitale Analisi critica delle informazioni. Modalità appropriate di comunicazione e interazione. Informazione e partecipazione. Utilizzo consapevole e conoscenza dei pericoli della rete. Interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali ed essere consapevole delle potenzialità e dei limiti della tecnologia nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Informarsi e partecipare al dibattito pubblico, attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati. Cercare opportunità di crescita personale</p>	<p>R e l i g i o n e o M a t e r i a A l t e r n a t i v a</p>	<p>2</p>	<p>.</p>

e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali. Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle			
---	--	--	--

tecnologie digitali .			
-----------------------	--	--	--

TABELLA N. 8		
TRIENNIO INFORMATICA (TIVOLI E GUIDONIA) /MATERIE AREA DI INDIRIZZO		
QUINTO ANNO		
MATERIE	O RE	CONTENUTI
TPSIT	3	Sicurezza Digitale: Identità digitale e cyber security. L'evoluzione della giurisprudenza informatica.
GPOI	2	Specializzazione del lavoro e gestione d'impresa, struttura delle organizzazioni internazionali.
Sistemi e reti	2	Social network e privacy: la protezione dell'identità digitale (GDPR). L'interazione attraverso i social in ambiti professionali e di studio.

Informatica	4	Commercio digitale: le nuove frontiere dell'economia (le criptovalute). I Big data.
-------------	---	---

➤ **Storia del triennio conclusivo del corso di studi**

PRESENTAZIONE GENERALE

La classe ha iniziato il suo percorso triennale nell'a.s. 2021-22. Composta da un gruppo di 21 alunni, è stata poi selezionata nel corso del quarto anno. Attualmente la classe è composta da 18 studenti con un livello eterogeneo per quanto riguarda sia il livello di preparazione, sia le competenze, le capacità, le motivazioni e le inclinazioni individuali. È presente un alunno in situazione di disabilità, per il quale è stato predisposto un PEI differenziato. Sono inoltre presenti 6 alunni con DSA che hanno seguito la programmazione della classe, tenendo conto degli strumenti dispensativi e compensativi previsti dal PDP come riportato in apposita relazione a disposizione della Commissione.

La classe dal punto di vista del comportamento e delle relazioni con i docenti ha dimostrato complessivamente una buona accettazione delle regole che ha facilitato il dialogo educativo. Dal punto di vista didattico ha invece dimostrato un atteggiamento altalenante di interesse e partecipazione verso i vari argomenti proposti, una discreta propensione allo studio e all'impegno, una tendenza all'apprendimento più mnemonico che criticamente rielaborato. Alcuni ragazzi, comunque, hanno mostrato maggiore motivazione, ambizione ed impegno, conseguendo dei buoni risultati in numerose discipline. Anche i dati sulla frequenza sono eterogenei e vedono accanto a studenti che hanno frequentato con assiduità alcuni casi che hanno riportato un numero considerevole di assenze. Significativo è stato l'impatto della pandemia sulla formazione degli studenti durante il primo anno dell'ultimo triennio. Molti studenti hanno faticato a mantenere alti i livelli di motivazione e impegno nell'apprendimento, altri hanno risentito dell'isolamento sociale. Gli studenti hanno dovuto affrontare la transizione da una modalità di apprendimento a distanza a un ritorno in classe, nonché le conseguenze psicologiche ed emotive dell'isolamento sociale e della perdita di routine. Durante il terzo anno si è quindi registrata una significativa riduzione delle performance rispetto a coloro che avevano studiato in condizioni normali. Un altro fattore che ha caratterizzato negativamente il rendimento di questa classe è stata la mancanza di continuità didattica in numerosi insegnamenti: questo ha comportato difficoltà da parte degli alunni nell'affrontare lo studio ed ha sicuramente inciso per alcuni sulla preparazione globale, soprattutto nelle materie specialistiche di indirizzo e caratterizzanti del percorso di studi. In particolare si segnala che l'attuale insegnante di Sistemi e Reti è stato convocato solamente a gennaio, mentre nei mesi precedenti la classe ha potuto svolgere pochissime ore di lezione nella suddetta materia.

La classe si è presentata eterogenea per quanto riguarda sia il livello di preparazione, sia le competenze, le capacità, le motivazioni e le inclinazioni individuali: accanto a ragazzi volenterosi, attenti e soprattutto collaborativi, se ne riscontrano altri con scarsa motivazione, per i quali si sono adottate strategie per sensibilizzarli e stimolarli. Non sempre i risultati sono stati proficui.

L'impegno scolastico è stato diversificato per l'intero anno: alcuni hanno raggiunto pienamente gli obiettivi definiti ad inizio in merito alle conoscenze, alle competenze, alle applicazioni ed all'elaborazione personale dei contenuti, mentre in altri permangono numerose lacune che solo in parte sono state colmate.

Concludendo, una parte ha raggiunto sufficientemente gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico; un'altra, abbastanza consistente, è riuscita a raggiungere un profitto al limite della sufficienza, considerate le difficoltà e fragilità in alcune materie.

È importante segnalare gli ottimi esiti per un numero esiguo di elementi che si sono distinti per curiosità intellettuale, capacità di analisi e di rielaborazione personale.

Il programma di tutte le discipline è stato svolto quasi interamente, anche se l'abitudine di molti ad una incostante rielaborazione e la necessità di ritornare sui concetti per consentirne l'acquisizione per ottenere una preparazione omogenea, hanno rallentato i tempi dello svolgimento di alcune discipline e non hanno permesso di approfondire alcuni degli argomenti trattati.

L'andamento dell'a. s. è stato, nel complesso, regolare, seppur penalizzato da un calendario in parte

Meno della metà classe è orientata verso un percorso universitario di tipo scientifico, la restante parte verso l'inserimento nel mondo del lavoro.

La classe non ha svolto la CLIL perché non vi sono, nel Consiglio di Classe, docenti in possesso dei requisiti richiesti.

Di seguito viene riportata una descrizione dettagliata per singole materie del percorso seguito dalla classe nel corso del triennio conclusivo, con particolare evidenza per il quinto anno.

ITALIANO

La classe ha mantenuto lo stesso docente nel corso di tutto il triennio. In quest'ultimo anno ha dimostrato un livello abbastanza omogeneo e tendenzialmente sufficiente in questa materia, nella quale generalmente gli studenti si sono mostrati un po' meno interessati e partecipi rispetto a Storia. Sono emersi miglioramenti soprattutto nell'ambito della produzione scritta, su cui si è lavorato con continuità nell'affrontare le varie tipologie di elaborato in vista dell'Esame di Stato. Riferendosi all'Esame di Stato, gli studenti hanno svolto nel mese di aprile una simulazione della Prima Prova con delle tracce estratte durante gli esami precedenti.

STORIA

La classe ha mantenuto lo stesso docente nel corso di tutto il triennio. In quest'ultimo anno la classe ha dimostrato un livello abbastanza omogeneo e tendenzialmente pienamente sufficiente in questa materia, nella quale diversi studenti si sono mostrati molto più interessati e partecipi rispetto a Letteratura italiana. Permane in alcuni la difficoltà nell'utilizzare un lessico appropriato alla disciplina, mentre si registra una buona capacità nell'orientarsi nelle coordinate spazio-temporali affrontate.

INFORMATICA

La classe VC, per quanto riguarda il triennio, non ha purtroppo beneficiato della continuità didattica. Hanno infatti avuto ogni anno docenti differenti; inoltre in IV hanno avuto la sfortuna di iniziare in modo continuativo il corso di informatica a partire da gennaio. Sul piano del profitto, in quest'ultimo anno, la classe ha dimostrato un livello in media sufficiente/discreto. In particolare si possono evidenziare tre fasce di livello: un gruppo di 2/3 alunni dotati di notevoli potenzialità e animati da un forte interesse per la disciplina che li ha condotti a risultati molto soddisfacenti; un secondo e più ampio gruppo ha conseguito una preparazione mediocre; un terzo e ultimo gruppo ha conseguito una preparazione non del tutto sufficiente.

Obiettivi trasversali raggiunti dalla classe, strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

In aggiunta agli obiettivi comuni a tutte le discipline, sono stati considerati i seguenti:

- Acquisire la capacità di progettare una o più soluzioni ad un dato problema
- Realizzare connessioni trasversali con i paralleli corsi di GPOI, Sistemi e Reti e TPSIT in modo da raggiungere una visione organica di insieme

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Modello concettuale, logico e fisico di una base dati • Linguaggi per l'interrogazione e la manipolazione delle basi dati • Linguaggi per la realizzazione di pagine web dinamiche, connesse a una base dati 	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare e realizzare data model normalizzati • Sviluppare pagine web integrando anche basi dati

INGLESE

La classe, dal punto di vista disciplinare, ha sempre avuto un comportamento equilibrato e consapevole delle regole scolastiche; il rapporto con la sottoscritta, che li ha seguiti solo nel secondo anno e terzo del

secondo biennio, è stato sempre cordiale e fondato sul rispetto reciproco.

In questi due anni trascorsi insieme, la scolaresca ha migliorato i suoi tratti caratteristici manifestando una maggiore consapevolezza dei propri impegni scolastici e dell'uso della lingua come mezzo di comunicazione.

La classe ha manifestato una vivacità controllata e ha partecipato alle proposte didattiche in modo attivo.

Infatti, gran parte degli allievi sono apparsi motivati e positivamente aperti al dialogo educativo evidenziando un metodo di studio produttivo, solo un ristrettissimo numero di loro ha lavorato unicamente in prossimità delle verifiche. Qualcuno, meno brillante nella rielaborazione espositiva e critica

delle tematiche affrontate, non è sempre riuscito ad ovviare ad uno studio superficiale e discontinuo e ad

una produzione mnemonica dei contenuti appresi.

Nell'ambito della disciplina hanno migliorato le capacità espressive, operative e la conoscenza dei linguaggi specifici. La competenza acquisita risulta eterogenea per conoscenze e abilità. Nonostante le potenziali capacità, non è mai mancata da parte degli studenti la volontà e la determinazione nel consolidare ed accrescere la propria preparazione di base riuscendo ad ottenere una discreta padronanza dei diversi argomenti.

La classe ha, quindi, sviluppato un buon senso di responsabilità individuale e collettivo e acquisito un discreto livello di autonomia e senso critico.

MATEMATICA

La classe VC, per quanto riguarda il triennio, non ha purtroppo beneficiato della continuità didattica. Hanno infatti avuto ogni anno docenti differenti; inoltre in IV hanno avuto la sfortuna di iniziare in modo continuativo il corso di informatica a partire da gennaio. Sul piano del profitto, in quest'ultimo anno, la classe ha dimostrato un livello in media sufficiente/discreto. In particolare si possono evidenziare tre fasce di livello: un gruppo di 2/3 alunni dotati di notevoli potenzialità e animati da un forte interesse per la disciplina che li ha condotti a risultati molto soddisfacenti; un secondo e più ampio gruppo ha conseguito una preparazione mediocre; un terzo e ultimo gruppo ha conseguito una preparazione non del tutto sufficiente.

Obiettivi trasversali raggiunti dalla classe, strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

In aggiunta agli obiettivi comuni a tutte le discipline, sono stati considerati i seguenti:

- Acquisire la capacità di progettare una o più soluzioni ad un dato problema
- Realizzare connessioni trasversali con i paralleli corsi di GPOI, Sistemi e Reti e TPSIT in modo da raggiungere una visione organica di insieme

SISTEMI e RETI

All'inizio del mio incarico con la classe, alla fine di gennaio, ho riscontrato che gli studenti presentavano un livello di preparazione mediamente inferiore. Tuttavia, nel corso del periodo trascorso insieme, si sono evidenziati significativi miglioramenti nella materia di Sistemi e Reti. La maggior parte degli studenti ha dimostrato un notevole interesse per gli argomenti trattati e ha partecipato attivamente alle lezioni e alle esercitazioni.

Va messo in evidenza che durante il triennio gli studenti non hanno avuto una continuità con i professori, il che potrebbe aver influito sulla loro preparazione. Inoltre, abbiamo programmato e svolto due simulazioni in preparazione all'Esame di Stato, una nel mese di marzo e l'altra nel mese di aprile. È emerso un leggero miglioramento generale durante la seconda simulazione, segno di un costante impegno e di un progresso nella preparazione degli studenti.

T.P.S.I.T.

Gli alunni hanno dimostrato interesse per la materia e gli aspetti fortemente innovativi che sono stati trattati nella didattica sia a livello teorico sia laboratoriale. In particolare per le attività di progettazione e di sviluppo, alcuni componenti del gruppo classe, oltre che mostrare interesse e impegno per le attività, hanno anche dimostrato di avere pienamente recepito gli obiettivi della didattica consistente anche nell'attuare esempi pratici di implementazioni progettuali di effettivo potenziale utilizzo. In generale va purtroppo rilevata un'accentuata disuniformità di comportamenti e di rendimento

GESTIONE PROGETTI E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

Gli alunni hanno dimostrato complessivamente una buona partecipazione nel corso dell'anno, tenuto anche conto della novità della materia trattata, conseguendo nella maggioranza dei casi una

preparazione sufficiente e in un gruppo più ristretto di studenti dei risultati più che soddisfacenti.

SCIENZE MOTORIE

Come docente di scienze motorie e sportive, ho seguito gli alunni della classe 5C negli ultimi tre anni scolastici e alla fine del percorso posso affermare che buona parte degli studenti, avendo lavorato con impegno costante e serietà, hanno raggiunto buoni risultati, dimostrando anche una buona capacità di rielaborazione e critica personale di quanto appreso. La classe nel suo complesso ha mostrato un interesse costante ed una partecipazione attiva alle attività proposte. Il livello di rendimento è stato nella maggior parte dei casi più che buono. Da un punto di vista disciplinare, la maggior parte degli studenti si è dimostrata rispettosa delle regole scolastiche e si è comportata in modo corretto ed educato, dimostrando spirito di collaborazione tra compagni e con l'insegnante.

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Insegno in V C da tre anni.

Tutti gli alunni della classe tranne due, si avvalgono dell'IRC. La loro frequenza è stata sempre assidua, attenta e partecipata, per quasi tutti gli alunni della classe e la materia è stata sempre accolta con serietà e talvolta anche con entusiasmo. Penso di poter dire che le motivazioni e la partecipazione al dialogo educativo sono stata ottima per la stragrande maggioranza degli alunni.

Obiettivi trasversali raggiunti dalla classe, strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

Oltre gli obiettivi comuni, il confronto con la forma storica della religione cattolica ha svolto un ruolo fondamentale e costruttivo per la convivenza civile, in quanto ha permesso di cogliere importanti aspetti dell'identità culturale di appartenenza e aiutare le relazioni e i rapporti tra persone di culture e religioni differenti.

OBIETTIVI

COMPETENZE CONOSCENZE ABILITÀ

- Leggere criticamente la storia contemporanea in relazione alle vicende che hanno coinvolto la Chiesa.
- Leggere criticamente la realtà storica del XX secolo quale teatro di una terribile e drammatica lotta tra bene e male
- Saper riflettere criticamente sui valori etici sottesi nell'utilizzo delle nuove tecnologie alla luce della riflessione cristiana.
- Confrontarsi con la proposta cristiana di vita riconoscendone l'originalità

contributo per la
realizzazione di un mondo
più umano.

19 di 54

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "ALESSANDRO VOLTA" – TIVOLI - SEDE COORDINATA DI GUIDONIA
DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V SEZ. F ARTICOLAZIONE: INFORMATICA ANNO
SCOLASTICO 2023/2024

- Saper documentare alcune ragioni che stanno alla base del valore della convivenza tra diversi Saper scegliere i criteri del vivere e dell'agire dell'uomo partendo dalle tre componenti distinte ma indissociabili tra loro: economica, sociale e politica

- Eventi di storia della Chiesa nell'età contemporanea

- La realtà del bene e del male nel contesto storico del XX secolo

- La tragica esplosione del male culminante nell'orrore di Auschwitz II Vaticano II e la sua

- Importanza per la vita della Chiesa

- La cultura contemporanea e le grandi sfide sociali

- Aspetti fondamentali riguardanti le implicazioni etiche connesse con le biotecnologie

- La dimensione spirituale della vita e la coscienza dell'uomo

- Collegamento tra i temi della giustizia e della pace, della libertà e della fraternità con l'insegnamento del cristianesimo

- Individuare le sfide e le minacce subite dalla Chiesa nei secoli recenti.

- Riconoscere il ruolo della Chiesa di fronte ai mutamenti storico-sociali

- Cogliere il significato della risposta cristiana alla realtà del male

- Riconoscere il grande valore della solidarietà e della bioetica
- Individuare la visione cristiana della vita e il suo fine ultimo
- Discutere dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle

nuove tecnologie

- Riconoscere l'importanza della dimensione spirituale e interiore nella vita dell'individuo e della società.
- Saper usare le procedure per far rapporto di violazioni dei diritti umani e richiedere l'applicazione della Dichiarazione

METODO DI INSEGNAMENTO

- Il metodo di lavoro adottato è stato per lo più quello del dialogo partecipato, con cui si è promossa la capacità di analisi critica dei problemi proposti e la capacità di dialogo anche con punti di vista diversi, provando a distinguere tra preconcetti e confronto sereno e aperto. Si è anche fatto uso didattico della visione di video e relativa discussione/ricerca sulle tematiche proposte e compiti (per lo più in forma di moduli con domande a risposta multipla e aperta) per ogni consegna di materiale o indicazione di studio anche attraverso Classroom.

MATERIA ALTERNATIVA

Obiettivi trasversali raggiunti dalla classe, strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

In riferimento a quanto espresso dal PTOF vengono esplicitate strategie didattiche volte alla partecipazione e cooperazione sia in classe che in laboratorio usando le tecniche del brain storming e della lezione dialogata coadiuvate dalla maggior parte delle metodologie didattiche riportate.

Trasversalmente a tutte le discipline gli allievi hanno raggiunto obiettivi quali:

- Il rispetto della diversità
- L'apertura al confronto e al dialogo.
- Rispetto reciproco come base per tutte le relazioni
- Capacità di ascolto, attitudine costruttiva, partecipazione operosa alle attività individuali, di gruppo, di classe
- Consapevolezza, senso di responsabilità, impegno ed onestà intellettuale
- Sviluppo dell'abilità di apprendere
- Utilizzo corretto delle strumentazioni/materiali di laboratorio e di aula
- Cura ed ordine del materiale prodotto
- Documentazione chiara, leggibile, lineare, completa

- Esposizione appropriata e pertinente, attinente alle richieste, corredata dal corretto linguaggio tecnico e capace di spaziare nell'effettuare collegamenti
- Rispetto delle tempistiche, delle consegne, delle scadenze
- Autovalutazione delle proprie conoscenze e competenze
- Attivazione delle conoscenze pregresse per collegarle a nuovi argomenti
- Svolgimento dei compiti assegnati e raggiungimento dei risultati richiesti, adozione di strategie di risoluzione per ottimizzare la soluzione e minimizzare i tempi
- Acquisire una conoscenza dei principali argomenti delle varie discipline
- Conoscere informazioni, regole, procedimenti concernenti gli argomenti di studio
- Acquisire un complesso di conoscenze affidabili e precise
- Saper elaborare eventuale mappa o progetto concettuale delle varie discipline
- Potenziare il lessico specifico delle diverse materie di studio
- Consolidare la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico-naturali, formali, artificiali);
- Potenziare l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite.

1. Obiettivi del Consiglio di classe

Obiettivi educativo-comportamentali

Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo comportamentali) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo disciplinari).

Obiettivi comportamentali

- Rispetto del regolamento di Istituto
- Rispetto dei compagni, degli insegnanti e di tutto il personale scolastico
- Rispetto dell'ambiente scolastico
- Rispetto di scadenze e impegni
- Sviluppo dell'autocontrollo: rispetto delle opinioni altrui trasformando l'aggressività in confronto
- Abituarsi al lavoro domestico
- Rispetto delle regole civili

- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- Impegno nel lavoro personale
- Attenzione durante le lezioni
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti
- Partecipazione al lavoro di gruppo
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto
- Educazione alla legalità e alla formazione di una coscienza civica

Obiettivi cognitivi

- Arricchire il vocabolario e usare i linguaggi specifici delle diverse discipline
- Scrivere con una grafia leggibile
- Consolidare un metodo di studio autonomo ed efficace
- Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione
- Sviluppare le capacità linguistiche
- Sviluppare le capacità logiche
- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici
 - Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici
- Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente)
- Capacità di approfondimento e ampliamento della conoscenza in modo autonomo attraverso ricerca e studio su diverse fonti a partire dal lavoro di base svolto in classe

2. Verifica e valutazione dell'apprendimento

2.1. Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti

Il momento di valutazione della preparazione degli allievi, nei suoi aspetti formativi e sommativi, è centrale nel processo didattico e per un efficace svolgimento della programmazione. Soggetti della valutazione sono sia i singoli docenti che i consigli di classe. Ogni insegnante stabilisce i criteri di valutazione nell'ambito della propria disciplina, in coerenza anche con gli obiettivi trasversali stabiliti a livello collegiale.

Per una maggiore efficacia della propria didattica e ai fini di favorire un processo di maturazione e autovalutazione degli studenti, il docente è tenuto ad esplicitare i propri criteri di valutazione, le strategie e gli strumenti di verifica. Tale esplicitazione coinvolge l'intero Consiglio di classe, la classe, gli Organi dell'istituto, i genitori, gli Enti esterni preposti od interessati al servizio scolastico. Sulla base di quanto stabilito in relazione agli obiettivi formativi definiti ai diversi livelli istituzionali:

La Valutazione è:

1. trasparente e partecipata

L'allievo deve conoscere:

- gli obiettivi didattici ed educativi del suo curriculum
- il percorso per raggiungerli
- le fasi del suo curriculum

Il docente deve:

- comunicare la propria offerta formativa
- motivare il proprio intervento didattico
- esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione

Il genitore deve:

- conoscere l'offerta formativa
- esprimere pareri e proposte
- collaborare nelle attività

2. condivisa e collegiale

- L'insegnante stabilisce i criteri di valutazione nell'ambito della propria disciplina in coerenza con gli obiettivi trasversali definiti a livello collegiale
- L'insegnante stabilisce i criteri di valutazione nell'ambito della propria disciplina in coerenza con indicatori riferibili a conoscenze, competenze, capacità, comportamenti definiti a livello collegiale

3. sostenuta da un congruo numero di verifiche

- È bene che le verifiche siano ridistribuite lungo l'intero arco del quadrimestre e non concentrate in un solo periodo
- In caso di discipline con valutazione orale, è opportuno che le prove di verifica non siano esclusivamente scritte

4. sintesi di un'operazione complessa che tiene conto di vari fattori

- giudizi desumibili dai registri personali dei docenti (in caso di compresenza del docente teorico e del docente pratico, anche in base alla normativa vigente, le valutazioni devono essere il risultato di un confronto costante, al fine di arrivare ad un giudizio condiviso).

24 di 54

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "ALESSANDRO VOLTA" – TIVOLI - SEDE COORDINATA DI GUIDONIA
DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V SEZ. F ARTICOLAZIONE: INFORMATICA ANNO
SCOLASTICO 2023/2024

- storia dell'allievo
- situazione complessiva della classe
- qualità delle insufficienze
- possibilità per l'allievo di raggiungere obiettivi formativi e conoscenze di contenuti nelle discipline interessate nella fase iniziale dell'anno scolastico successivo
- momento di verifica e riflessione per il docente sul processo di insegnamento/apprendimento

➤ **Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico**

L'istituto "A. Volta" ha deliberato di effettuare le seguenti valutazioni nei tempi e nei modi di seguito

indicati:

VALUTAZIONI FINALI

Sono previste due valutazioni periodiche in concomitanza con lo scrutinio di fine quadrimestre: gennaio/febbraio - giugno.

Il voto è collegiale; esso viene proposto dal singolo docente in base ad un giudizio brevemente motivato, desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici eseguiti a casa o a scuola, corretti e classificati durante il quadrimestre.

Se non vi è dissenso, i voti in tal modo proposti s'intendono approvati; altrimenti le delibere sono adottate dal Consiglio di Classe a maggioranza e, in caso di parità, prevale il voto del presidente.

La frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola sono da considerarsi elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale. Per quanto riguarda il numero delle assenze e la loro incidenza sull'esclusione dallo scrutinio finale e sulla non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo, vale quanto contenuto nell'articolo 14 comma 7 del D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, così come integrato dalla CM n° 20 del 4 marzo 2011. I criteri che possano legittimare la deroga al limite minimo di presenza, a condizione tuttavia che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati, sono:

- motivi di salute adeguatamente documentati,
- effettuazione di cure e/o terapie debitamente documentate,
- donazioni di sangue debitamente documentate,
- seri motivi di famiglia debitamente documentati.

Il Collegio Docenti ha deliberato i seguenti elementi valutativi cui il Consiglio di Classe deve attenersi nell'esprimere il giudizio finale:

1. Miglioramenti fatti registrare dallo studente rispetto ai livelli di partenza
2. Impegno, partecipazione al dialogo educativo
3. Possibilità per l'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nei tempi e con le modalità decise dal Consiglio di Classe (durante il periodo estivo)
4. Possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo
5. Qualità delle insufficienze: il grado di gravità di ogni insufficienza deve essere approfondito, al di là del puro valore numerico, in base a considerazioni che tengano conto anche di fattori oggettivi quali:
 - nr° totale delle insufficienze riportate dagli alunni di una classe in una stessa disciplina,
 - il n° di prove di verifica effettuate,
 - il tipo di prove di verifica (scritte/orali, ...),
 - le opportunità di recupero offerte agli studenti,
 - l'andamento dei risultati delle verifiche (sempre negativo, altalenante, progressivamente negativo).

25 di 54

6. Storia dell'allievo (curriculum scolastico, situazioni personali accertate, ...)
7. Situazione complessiva della classe (profitto, disciplina, "clima", ...)
8. Eventuale programmazione personalizzata/individualizzata stabilita dal Consiglio di Classe.

La valutazione del profitto è espressa in decimi secondo la tabella sottostante.

voto	Giudizio corrispondente
1/3	Possiede conoscenze gravemente lacunose, commettendo errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici, e nell'applicazione. Non riesce a condurre analisi con correttezza e non sa sintetizzare le proprie conoscenze, mancando del tutto d'autonomia. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso. Le sue competenze nella disciplina sono pressoché nulle.
4	Possiede conoscenze frammentarie e molto superficiali, commettendo spesso errori nella esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione. Ha difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare le proprie conoscenze, mancando d'autonomia. Si esprime in maniera poco corretta, rendendo spesso oscuro il significato del discorso. Le sue competenze nella disciplina sono molto limitate.
5	Possiede conoscenze superficiali e commette qualche errore nella comprensione. Nell'applicazione e nell'analisi commette errori non gravi. Non possiede autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, cogliendone solo parzialmente gli aspetti essenziali. Usa un linguaggio non sempre appropriato. Possiede modeste competenze disciplinari.
6	Pur possedendo conoscenze non molto approfondite, non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore. È impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia. Possiede una terminologia e un'esposizione accettabili ed una conoscenza sufficiente o più che sufficiente dei contenuti.
7	Possiede conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi. Sa effettuare analisi, anche se con qualche imprecisione, ed è autonomo nella sintesi. Espone con chiarezza e con terminologia appropriata. Ha discrete competenze della disciplina.
8	Possiede conoscenze abbastanza approfondite e complete. Sa applicare senza errori e imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite. Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome. Espone in modo autonomo ed appropriato. Ha buone competenze della disciplina.
9	Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali ed usa un linguaggio chiaro, corretto, autonomo. Ha ottime e generalizzate competenze della disciplina.
10	Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare alcuna difficoltà di fronte ai problemi complessi.

Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento

Il comportamento è valutato in decimi secondo la seguente tassonomia.

Il cinque comporta la non ammissione all'anno scolastico successivo.

Ammonizioni e sospensioni contribuiscono alla riduzione del voto di condotta

VOTO	FREQUENZA E PUNTUALIT A'	RISPETTO DELLE REGOLE	ATTEGGIAME NT O	ATTENZIONE E PARTECIPAZIO NE
------	-----------------------------------	-----------------------------	--------------------	---------------------------------------

10	frequenza assidua, puntualità costante	rispettoso e consapevole del Regolamento d'Istituto, non	Molto corretto, rispettoso verso tutti e verso le cose, disponibile, ha un ruolo propositivo e	Sempre molto attento e partecipazione attiva e contributiva alle lezioni, il suo
----	--	--	--	--

		infrange mai il Regolamento d'Istituto	costruttivo all'interno del gruppo classe	corredo scolastico è sempre adeguato, i lavori scolastici sono sempre svolti regolarmente
9	frequenza assidua, puntualità costante	rispettoso e consapevole del Regolamento d'Istituto, non infrange mai il Regolamento d'Istituto	Molto corretto, rispettoso verso tutti e verso le cose, disponibile, ha un ruolo positivo e di collaborazione nel gruppo classe	Sempre molto attento e partecipa alle lezioni, il suo corredo scolastico è sempre adeguato, i lavori scolastici sono sempre svolti regolarmente
8	Frequenza abbastanza regolare con ritardi occasionali e giustificati	Rispettoso, in generale, del Regolamento d'Istituto, non infrange quasi mai il Regolamento d'Istituto	Corretto e rispettoso verso tutti e verso le cose, disponibile, ha una collaborazione concreta alle attività del gruppo classe	Spesso attento e partecipa alle lezioni, il suo corredo scolastico è adeguato, i lavori sono svolti regolarmente
7	Frequenza sufficientemente regolare e regolare ritardi e assenze saltuari	accettabile osservanza delle norme, talvolta viola il Regolamento d'Istituto	Abbastanza corretto, sufficientemente rispettoso verso tutti e verso le cose, ha una collaborazione ordinaria alla vita di classe.	Relativamente attento e partecipa alle lezioni, il suo corredo scolastico non è sempre adeguato, i lavori scolastici sono svolti non sempre regolarmente, talvolta disturba la classe

6	assenze e ritardi frequenti giustificazioni mancanti	viola di frequente il Regolamento d'Istituto	Relativamente corretto e rispettoso verso tutti e le cose, ha una collaborazione marginale alla vita della classe	Raramente attento e partecipa alle lezioni, il suo corredo scolastico solo occasionalmente è adeguato, i lavori scolastici raramente sono svolti
5	assenze e ritardi frequenti giustificazioni mancanti	ignora e viola sia il Regolamento d'Istituto che le norme di civile convivenza	Non corretto e rispettoso verso tutti e le cose, ha una collaborazione inesistente alla vita della classe	Non è attento e partecipa alle lezioni, il suo corredo scolastico solo occasionalmente è adeguato, i lavori scolastici raramente sono svolti, disturba la classe.
Minor e di 5	frequenza episodica	ignora e viola sia il Regolamento d'Istituto che le norme di civile convivenza	Non è corretto né rispettoso verso tutti e verso le cose, mostra un evidente disinteresse per le attività scolastiche, mostrando una collaborazione inesistente all'interno del gruppo classe.	Non è mai attento e partecipa alle lezioni, il suo corredo scolastico è totalmente inadeguato, non svolge i lavori scolastici, disturba e impedisce il regolare svolgimento delle lezioni

2.2. Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

27 di 54

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "ALESSANDRO VOLTA" – TIVOLI - SEDE COORDINATA DI GUIDONIA
DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V SEZ. F ARTICOLAZIONE: INFORMATICA ANNO
SCOLASTICO 2023/2024

L'assegnazione tiene conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e in base al Regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e integrative, eventuali altri crediti (quali: certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, corsi di lingua, esperienze musicali, esperienze lavorative, esperienze sportive, esperienze di cooperazione, esperienze di volontariato).

Il credito scolastico, attribuito dai Consigli di Classe del triennio, nella misura stabilita dalle norme vigenti, si basa sulla valutazione dei seguenti elementi:

- Partecipazione e impegno ad attività organizzate dalla scuola
- Partecipazione ai corsi di potenziamento
- Attestazione di frequenza di attività extrascolastiche aventi valenza formativa ed attinenti al piano di studi

- Media disciplinare secondo la Tabella in Allegato A del d. lgs. 62/2017

Organizzazione delle attività.

Essa si è svolta attraverso momenti ufficiali (Consigli di Classe, riunioni per materie e per dipartimenti, Collegi dei Docenti) e mediante colloqui informali tra gli insegnanti della classe. Gli incontri sono stati utili a definire obiettivi didattici precisi, con particolare riguardo allo svolgimento di argomenti, tra loro correlati, che hanno richiesto la partecipazione dei docenti di materie affini.

Gli insegnanti hanno sempre orientato il loro operato al conseguimento di alcuni obiettivi formativi comuni: acquisizione di un metodo di studio organico e aspirazione a promuovere negli allievi capacità di comunicazione ad ogni livello.

2.3. Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

L'assegnazione tiene conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e in base al Regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e integrative, eventuali altri crediti (quali: certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, corsi di lingua, esperienze musicali, esperienze lavorative, esperienze sportive, esperienze di cooperazione, esperienze di volontariato).

Il credito scolastico, attribuito dai Consigli di Classe del triennio, nella misura stabilita dalle norme vigenti, si basa sulla valutazione dei seguenti elementi:

- Partecipazione e impegno ad attività organizzate dalla scuola
- Partecipazione ai corsi di potenziamento
- Attestazione di frequenza di attività extrascolastiche aventi valenza formativa ed attinenti al piano di studi
- Media disciplinare secondo la Tabella in Allegato A del d. lgs. 62/2017

Tipologia delle attività formative.

Si sono usati i metodi e gli strumenti didattici, indicati nelle tabelle:

METODOLOGIE	ITALIANO	STORIA	INGL ESE	M A T E M A T I C A	IN FO R M A T I C A	S I S T E M I E R E T I	T P S I T	G P O I	S C I E N Z E M O T O R I E	IRC
-------------	----------	--------	-------------	--	---	--	-----------------------	------------------	--	-----

LAVAGNE VIRTUALI										
SOFTWARE ANTI PLAGIO	SI	SI								
ALTRO: specificare sotto										

Simulazione della prima prova dell'esame di stato 20 marzo 2023

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

Tipologia A - analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PROPOSTA A1 (testo poetico)

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie

accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'angelus argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

¹corrose

²cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.

1. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?

1. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.

2. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?

2. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Giovanni Verga, *La lupa*, da *Vita dei campi*, Milano, Fratelli Treves Editori, 1880, edizione definitiva 1897

Era alta, magra, aveva soltanto un seno fermo e vigoroso da bruna--e pure non era più giovane; era pallida come se avesse sempre addosso la malaria, e su quel pallore due occhi grandi così, e delle labbra fresche e rosse, che vi mangiavano. Al villaggio la chiamavano la Lupa perché non era sazia giammai- di nulla. Le donne si facevano la croce quando la vedevano passare, sola come una cagnaccia, con quell'andare randagio e sospettoso della lupa affamata; ella si spolpava i loro figliuoli e i loro mariti in un batter d'occhio, con le sue labbra rosse, e se li tirava dietro alla gonnella solamente a guardarli con quegli occhi da satanasso, fossero stati davanti all'altare di Santa Agrippina. Perché la Lupa non veniva mai in chiesa, né a Pasqua, né a Natale, né per ascoltar messa, né per confessarsi. Padre Angiolino di Santa Maria di Gesù, un vero servo di Dio, aveva persa l'anima per lei.

Maricchia, poveretta, buona e brava ragazza, piangeva di nascosto, perché era figlia della Lupa, e nessuno l'avrebbe tolta in moglie, sebbene ci avesse la sua bella roba nel cassetto, e la sua buona terra al sole, come ogni altra ragazza del villaggio.

Una volta la Lupa si innamorò di un bel giovane che era tornato da soldato, e mieteva il fieno con

lei nelle chiuse del notaro; ma proprio quello che si dice innamorarsi, sentirsi ardere le carni sotto al fustagno del corpetto, e provare, fissandolo negli occhi, la sete che si ha nelle ore calde di giugno, in fondo alla pianura. Ma lui seguitava a mietere tranquillamente, col naso sui manipoli, e le diceva: "O che avete, gnà Pina?" Nei campi immensi, dove scoppiettava soltanto il volo dei grilli, quando il sole batteva a piombo, la Lupa, affastellava manipoli su manipoli, e covoni su covoni, senza stancarsi mai, senza rizzarsi un momento sulla vita, senza accostare le labbra al fiasco, pur di stare sempre alle calcagna di Nanni, che mieteva e mieteva, e le domandava di quando in quando: "Che volete, gnà Pina?"

Una sera ella glielo disse, mentre gli uomini sonnechiavano nell'aia, stanchi dalla lunga giornata, ed i cani uggolavano per la vasta campagna nera: "Te voglio! Te che sei bello come il sole, e dolce come il miele. Voglio te!" "Ed io invece voglio vostra figlia, che è zitella," rispose Nanni ridendo. La Lupa si cacciò le mani nei capelli, grattandosi le tempie senza dir parola, e se ne andò; né più comparve nell'aia.

Ma in ottobre rivide Nanni, al tempo che cavavano l'olio, perché egli lavorava accanto alla sua casa, e lo scricchiolio del torchio non la faceva dormire tutta notte. "Prendi il sacco delle olive," disse alla figliuola, "e vieni." Nanni spingeva con la pala le olive sotto la macina, e gridava "Ohi!" alla mula perché non si arrestasse. "La vuoi mia figlia Maricchia?" gli domandò la gnà Pina. "Cosa gli date a vostra figlia Maricchia?" rispose Nanni. "Essa ha la roba di suo padre, e di più io le do la mia casa; a me mi basterà che mi lasciate un cantuccio nella cucina, per stendervi un po' di pagliericcio. "Se è così se ne può parlare a Natale - disse Nanni. Nanni era tutto unto e sudicio dell'olio e delle olive messe a fermentare, e Maricchia non lo voleva a nessun patto; ma sua madre l'afferrò pe' capelli, davanti al focolare, e le disse co' denti stretti: - Se non lo pigli, ti ammazzo!"

La Lupa era quasi malata, e la gente andava dicendo che il diavolo quando invecchia si fa eremita. Non andava più di qua e di là; non si metteva più sull'uscio, con quegli occhi da spiritata. Suo genero, quando ella glieli piantava in faccia, quegli occhi, si metteva a ridere, e cavava fuori l'abitino della Madonna per segnarsi. Maricchia stava in casa ad allattare i figliuoli, e sua madre andava nei campi, a lavorare cogli uomini, proprio come un uomo, a sarchiare, a zappare, a governare le bestie, a potare le viti, fosse stato greco e levante di gennaio, oppure scirocco di agosto, allorquando i muli lasciavano cader la testa penzoloni, e gli uomini dormivano bocconi a ridosso del muro a tramontana. In quell'ora fra vespero e nona, in cui non ne va in volta femmina buona, la gnà Pina era la sola anima viva che si vedesse errare per la campagna, sui sassi infuocati

stoppie riarse dei campi immensi, che si perdevano nell'afa, lontan lontano, verso l'Etna nebbioso, dove il cielo si aggrava sull'orizzonte.

“Svegliati!” disse la Lupa a Nanni che dormiva nel fosso, accanto alla siepe polverosa, col capo fra le braccia. “Svegliati, ch  ti ho portato il vino per rinfrescarti la gola.” Nanni spalanc  gli occhi imbambolati, tra veglia e sonno, trovandosela dinanzi ritta, pallida, col petto prepotente, e gli occhi neri come il carbone, e stese brancolando le mani. “No! non ne va in volta femmina buona nell'ora fra vespero e nona!” singhiozzava Nanni, ricacciando la faccia contro l'erba secca del fossato, in fondo in fondo, colle unghie nei capelli. “Andatevene! andatevene! non ci venite pi  nell'aia!” Ella se ne andava infatti, la Lupa, riannodando le trecce superbe, guardando fisso dinanzi ai suoi passi nelle stoppie calde, cogli occhi neri come il carbone.

Ma nell'aia ci torn  delle altre volte, e Nanni non le disse nulla. Quando tardava a venire anzi, nell'ora fra vespero e nona, egli andava ad aspettarla in cima alla viottola bianca e deserta, col sudore sulla fronte -e dopo si cacciava le mani nei capelli, e le ripeteva ogni volta: “Andatevene! andatevene! Non ci tornate pi  nell'aia!” Maricchia piangeva notte e giorno, e alla madre le piantava in faccia gli occhi ardenti di lagrime e di gelosia, come una lupacchiotta anch'essa, allorch  la vedeva tornare da' campi pallida e muta ogni volta. - Scellerata! - le diceva. “Mamma scellerata!” “Taci!” “Ladra! ladra!” “Taci!” “Andr  dal brigadiere,andr !” “Vacci!” E ci and  davvero, coi figli in collo, senza temere di nulla, e senza versare una lagrima, come una pazza, perch  adesso l'amava anche lei quel marito che le avevano dato per forza, unto e sudicio delle olive messe a fermentare.

Il brigadiere fece chiamare Nanni; lo minacci  sin della galera e della forca. Nanni si diede a singhiozzare ed a strapparsi i capelli; non neg  nulla, non tent  di scolparsi. “È la tentazione!” diceva; “  la tentazione dell'inferno!” Si butt  ai piedi del brigadiere supplicandolo di mandarlo in galera. “Per carit , signor brigadiere, levatemi da questo inferno! Fatemi ammazzare, mandatemi in prigione! non me la lasciate veder pi , mai! mai!” “No!” rispose invece la Lupa al brigadiere “Io mi son riserbato un cantuccio della cucina per dormirvi, quando gli ho data la mia casa in dote. La casa   mia; non voglio andarmene.”

Poco dopo, Nanni s'ebbe nel petto un calcio dal mulo, e fu per morire; ma il parroco ricus  di

portargli il Signore se la Lupa non usciva di casa. La Lupa se ne andò, e suo genero allora si poté preparare ad andarsene anche lui da buon cristiano; si confessò e comunicò con tali segni di pentimento e di contrizione che tutti i vicini e i curiosi piangevano davanti al letto del moribondo. E meglio sarebbe stato per lui che fosse morto in quel giorno, prima che il diavolo tornasse a tentarlo e a ficcarglisi nell'anima e nel corpo quando fu guarito. “Lasciatemi stare!” diceva alla Lupa “Per carità, lasciatemi in pace! Io ho visto la morte cogli occhi! La povera Maricchia non fa che disperarsi. Ora tutto il paese lo sa! Quando non vi vedo è meglio per voi e per me... Ed avrebbe voluto strapparsi gli occhi per non vedere quelli della Lupa, che quando gli si ficcavano ne' suoi gli facevano perdere l'anima ed il corpo. Non sapeva più che fare per svincolarsi dall'incantesimo. Pagò delle messe alle anime del Purgatorio, e andò a chiedere aiuto al parroco e al brigadiere. A Pasqua andò a confessarsi, e fece pubblicamente sei palmi di lingua a strasciconi sui ciottoli del sacro innanzi alla chiesa, in penitenza - e poi, come la Lupa tornava a tentarlo: “Sentite!” le disse, “non ci venite più nell'aia, perché se tornate a cercarmi, com'è vero Iddio, vi ammazzo!” “Ammazzami,” rispose la Lupa, “ché non me ne importa; ma senza di te non voglio starci.” Egli come la scorse da lontano, in mezzo a' seminati verdi, lasciò di zappare la vigna, e andò a staccare la scure dall'olmo. La Lupa lo vide venire, pallido e stralunato, colla scure che luccicava al sole, e non si arretrò di un sol passo, non chinò gli occhi, seguì ad andargli incontro, con le mani piene di manipoli di papaveri rossi, e mangiandoselo con gli occhi neri. “Ah! malanno all'anima vostra!” balbettò Nanni.

Comprensione

- Riassumi la novella in non più di 30 righe.

Analisi

- Quale arco di tempo abbracciano, in linea di massima, i fatti narrati nella vicenda? Su quali momenti della storia si sofferma il racconto?
- La novella è impostata sull'artificio della “regressione”, come *Rosso Malpelo*, cioè il narratore si colloca allo stesso livello dei personaggi di cui racconta la storia. Cogli le spie verbali della “regressione”: modi di dire, immagini, similitudini, proverbi che sono tipici del parlato popolare.
- L'ottica della comunità contadina attribuisce alla protagonista una fisionomia mitica, da leggenda popolare. Cerca nel testo tutte le immagini e le espressioni che conferiscono alla lupa un alone inquietante e sinistro, trasformandola in un essere maledetto e demoniaco.

Approfondire e interpretare

- *La lupa*, come *Rosso Malpelo*, ripropone la figura del “diverso”, dell'escluso, condannato all'emarginazione e alla morte. Confronta i due personaggi, cogliendo le analogie e le differenze. In che cosa consiste la loro diversità? E la loro trasgressione alle leggi della famiglia e dell'ambiente sociale? Vi sono altri personaggi verghiani che conosci ai quali li accosteresti?

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte. Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore. Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa. La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza

36 di 54

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "ALESSANDRO VOLTA" – TIVOLI - SEDE COORDINATA DI GUIDONIA
DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V SEZ. F ARTICOLAZIONE: INFORMATICA ANNO
SCOLASTICO 2023/2024

dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.

1. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)

1. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni. Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B2

La Grande guerra momento di frattura nella storia europea

Due tra i più notevoli storici del Novecento, Isnenghi e Rochat, mettono a fuoco la dimensione di “rottura” rappresentata nella storia europea dalla Grande guerra. In polemica con chi tende a sottolineare le “continuità” tra il primo e il secondo conflitto mondiale parlando di una «guerra dei trent’anni», emergono profonde differenze tra i due fenomeni.

La prima guerra mondiale divenne una frattura epocale a tutti i livelli. Le serene certezze della civiltà liberale naufragarono nell’orrore delle trincee. E le democrazie parlamentari di Francia e Inghilterra, emerse vittoriose e dominanti dal conflitto, dovettero subire l’assalto dei partiti e regimi nazifascisti e comunisti, che da opposti versanti negavano radicalmente quella civiltà, mentre gli equilibri raggiunti nel 1919 venivano messi in discussione dalla riscossa tedesca, dall’avvento dell’Unione Sovietica e infine dalla nuova egemonia degli Stati Uniti e dalla crisi degli imperi coloniali.

«Guerra dei trent’anni»: con questa definizione una corrente di pensiero storico-politico intende evidenziare la sostanziale continuità della storia europea sotto il segno della competizione per l’egemonia tra stati nazionali attraverso due guerre mondiali e vent’anni di pace [...]. Riteniamo tuttavia che il concetto di «guerra dei trent’anni», pur stimolante, sia da respingere come interpretazione complessiva per più ragioni. La prima è il suo carattere eurocentrico: si può considerare la prima guerra mondiale come un conflitto essenzialmente europeo, anche se il contributo degli imperi coloniali e soprattutto degli Stati Uniti non fu secondario.

La seconda guerra mondiale è però davvero mondiale, non soltanto perché combattuta nel Pacifico, in Asia, in Africa, con la partecipazione del Giappone, della Cina e di altri paesi, ma perché ebbe come posta l’egemonia non solo a livello europeo ma appunto mondiale. Un’ulteriore ragione è che la seconda guerra mondiale ebbe carattere più complesso: guerra tra stati nazionali, ma anche tra regimi quanto mai diversi come ideologia, strutture politiche e organizzazione economica.

Per fare un solo esempio, l’impero tedesco del 1914 e il Terzo Reich di Hitler sono comparabili come ambizioni di potenza, ma non certo come civiltà; la politica nazista di terrore e genocidio, con metodi industriali e dimensioni di massa, rappresenta un tragico salto di qualità rispetto alla guerra del 1914-1918. Inoltre la seconda guerra mondiale non fu condotta soltanto fra stati, ma conobbe pure lo sviluppo di conflitti civili, di classe e di liberazione nazionale, di dimensioni e conseguenze tutt’altro che trascurabili.

Infine, ridurre la prima guerra mondiale a prima fase della guerra dei trent’anni porta a sottovalutare la sua natura di rottura epocale. All’inizio del Novecento, l’Europa era in crescita sotto ogni profilo,

dall’economia alle scienze, dalla democrazia interna allo sviluppo civile, dalla cultura alle condizioni di vita. Questa straordinaria ricchezza di energie fu bruscamente distorta dalle esigenze di una guerra mortale e fratricida, condotta in nome dei più alti valori della civiltà liberale. Una svolta disastrosa per il ruolo dell’Europa, che uscì dal conflitto logorata e diminuita, e ancor più per la grande civiltà liberale, che alle prospettive di progresso preferì le trincee di Verdun e del Carso.

M. Isnenghi - G. Rochat, *La Grande guerra 1914-1918*, La Nuova Italia, Milano 2000.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi. 1. A che cosa si riferiscono gli autori quando scrivono: «con questa definizione una corrente di pensiero storico-politico intende evidenziare la sostanziale continuità della storia europea sotto il segno

della competizione per l'egemonia tra stati nazionali attraverso due guerre mondiali e vent'anni di pace»? (righe 7-9)

1. Perché gli autori dicono che la Prima guerra mondiale ebbe un «carattere eurocentrico»? (riga 11) 1. In che senso gli autori sostengono che la guerra fu «condotta in nome dei più alti valori della civiltà liberale»?

Produzione

Dopo aver analizzato i caratteri fondamentali della Prima guerra mondiale, spiega perché la guerra fu «una svolta disastrosa per il ruolo dell'Europa» e «ancor più per la grande civiltà liberale» che è alla base della storia dell'Europa moderna.

PROPOSTA B3

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...] Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy»

sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. «La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose»: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
 1. Che cosa si intende con il concetto di «pubblicità personalizzata»?
 2. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Tipologia C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105. «[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un "nuovo mondo" creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità

personale, che vede tramontare le parole "padre" e "madre" così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola "scuola" evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è

mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un like; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.».

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Consegna

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla

consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

COMMISSIONE CANDIDATO/A (Cognome e nome)
 CLASSE

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano					
AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	LIVELLO con DESCRITTORI	PUNTI (PUNTI 100)	
ADEGUATEZZA		<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (per esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Punti 10	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Rispetto dei vincoli della consegna assente.	1-2	
			INSUFFICIENTE Rispetto dei vincoli della consegna parziale.	3-4	
			SUFFICIENTE Rispetto dei vincoli della consegna sufficiente.	5-6	
			BUONO Rispetto dei vincoli della consegna adeguato.	7-8	
			OTTIMO Rispetto totale dei vincoli della consegna.	9-10	
CARATTERISTI CHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Punti 15		GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Frammentario, lacunoso, inefficace nei riferimenti culturali Assenza di giudizi critici e valutazioni personali.	1-4	
			INSUFFICIENTE Parzialmente preciso, incerto nei riferimenti culturali Giudizi critici e valutazioni personali generici e superficiali.	5-7	
			SUFFICIENTE Sufficientemente preciso, essenziale, schematico nelle valutazioni personali, nei giudizi critici e nei riferimenti culturali.	8-10	
			BUONO Pertinente, adeguato, discreto nelle valutazioni personali e nei giudizi critici. Buoni i riferimenti culturali.	11-13	
			OTTIMO Pertinente, articolato, approfondito e preciso nei riferimenti culturali presentati. Valutazioni personali e giudizi critici profondi e articolati.	14-15	
		<ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo complesso e nei suoi snodi tematici e stilistici; Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta); Interpretazione corretta e articolata del testo. Punti 30		GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Frammentario, lacunoso, inefficace nella comprensione. Inappropriata o assente l'analisi. Interpretazione scorretta del testo.	1-6
				INSUFFICIENTE Parzialmente preciso, incerto nella comprensione. Non sempre appropriata l'analisi. Interpretazione superficiale del testo.	7-13
				SUFFICIENTE Nel complesso preciso, essenziale e schematico (comprensione). Quasi sempre appropriata l'analisi. Interpretazione complessivamente corretta del testo.	14-19
				BUONO Pertinente, preciso, adeguato/discreto nella comprensione.	20-24

			Adeguata l'analisi. Interpretazione corretta del testo.	
			OTTIMO Pertinente, articolato e approfondito nella comprensione. Adeguata e approfondita l'analisi. Interpretazione corretta e articolata del testo.	25-30
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. Punti 25		GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Testo disorganico e incompleto per ideazione, pianificazione, coesione e coerenza	1-11
			INSUFFICIENTE Testo parzialmente completo e organico per ideazione, pianificazione, coesione e coerenza	12-15
			SUFFICIENTE Testo sufficientemente organico ed equilibrato per ideazione, pianificazione, coesione e coerenza.	16-19
			BUONO Testo unitario, adeguatamente organico per ideazione, pianificazione, coesione e coerenza	20-23
			OTTIMO Testo unitario, struttura organica ed equilibrata per ideazione, pianificazione, coesione e coerenza	24-25
LESSICO E STILE	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Punti 10		GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Diffusi errori e scarsa chiarezza	1-2
			INSUFFICIENTE Vari errori e improprietà, elementare padronanza lessicale e scarsa chiarezza	3-4
			SUFFICIENTE Alcune imprecisioni, sufficiente padronanza lessicale	5-6
			BUONO Globalmente precisa e buona la padronanza linguistica	7-8
			OTTIMO Corretta, appropriata, chiara e fluida padronanza linguistica	9-10
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 10		GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Molti errori ortografici, morfologici, sintattici e di punteggiatura	1-2
			INSUFFICIENTE Vari errori e improprietà ortografici, morfologici, sintattici e di punteggiatura	3-4
			SUFFICIENTE Alcune imprecisioni ortografiche, morfologiche, sintattiche e di punteggiatura	5-6
			BUONO Globalmente precisa l'ortografia, la morfologia, la sintassi e di punteggiatura	7-8
			OTTIMO Corretta, appropriata e approfondita l'ortografia, la morfologia, la sintassi e di punteggiatura	9-10
OSSERVAZIONI:				VOTO TOTALE .../100
VOTO/20				

Luogo e data

.....

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE DI COMMISSIONE

.....

.....

.....

.....

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO DI STATO "ALESSANDRO VOLTA"

Via Sant'Agnese, 46 – tel. 06 121125985 – 00019 TIVOLI (RM) RMTF010006 - D.S. 34 (sede certificata)
 Via Rita Levi Montalcini, 5 (già Viale Roma, 296/b) – tel. 0774 375094 – 00012 GUIDONIA M. (RM) RMTF010028 - D.S. 33
 Sito internet: www.itivolta.edu.it | e-mail: rmtf010006@istruzione.it | pec: rmtf010006@pec.istruzione.it | C.F. 86003050589
 C.F. 86003050589

COMMISSIONE CANDIDATO/A (Cognome e nome) CLASSE

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo					
AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	LIVELLO con DESCRITTORI	PUNTI (PUNTI 100)	
ADEGUATEZZA		<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni nel testo proposto Punti 10 	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Individuazione totalmente assente.	1-2	
			INSUFFICIENTE Individuazione parziale.	3-4	
			SUFFICIENTE Individuazione sufficiente.	5-6	
			BUONO Individuazione adeguata	7-8	
			OTTIMO Completa individuazione	9-10	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Punti 15 		GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Frammentario, lacunoso, inefficace nei riferimenti culturali Assenza di giudizi critici e valutazioni personali.	1-4	
			INSUFFICIENTE Parzialmente preciso, incerto nei riferimenti culturali Giudizi critici e valutazioni personali generici e superficiali	5-7	
			SUFFICIENTE Sufficientemente preciso, essenziale, schematico nelle valutazioni personali, nei giudizi critici e nei riferimenti culturali	8-10	
			BUONO Pertinente, adeguato, discreto nelle valutazioni personali e nei giudizi critici. Buoni i riferimenti culturali	11-13	
			OTTIMO Pertinente, articolato, approfondito e preciso nei riferimenti culturali presentati. Valutazioni personali e giudizi critici profondi e originali.	14-15	
		<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 20 		GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Riferimenti culturali assenti o non pertinenti	1-9
				INSUFFICIENTE Riferimenti culturali incongruenti con molte inesattezze	10-12
				SUFFICIENTE Riferimenti culturali essenziali, genericamente congruenti Approccio prevalentemente compilativo	13-15
				BUONO Riferimenti culturali, ampi e approfonditi Buon approccio personale	16-18
				OTTIMO Riferimenti culturali, ampi e approfonditi Approccio personale e originale	19-20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. Punti 25 		GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Testo disorganico e incompleto per ideazione, pianificazione, coesione e coerenza	1-11	
			INSUFFICIENTE Testo parzialmente completo e organico per ideazione, pianificazione, coesione e coerenza	12-15	
			SUFFICIENTE Testo sufficientemente organico ed equilibrato per ideazione, pianificazione, coesione e coerenza.	16-19	

			BUONO Testo unitario, adeguatamente organico per ideazione, pianificazione, coesione e coerenza	20-23
			OTTIMO Testo unitario, struttura organica ed equilibrata per ideazione, pianificazione, coesione e coerenza	24-25
		<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti Punti 10 	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Percorso ragionativo sconnesso e incoerente	1-2
			INSUFFICIENTE Diffuse incertezze nel sostenere il percorso ragionativo con coerenza e lacune nell'uso dei connettivi	3-4
			SUFFICIENTE Percorso complessivamente coerente che dà conto, in modo semplice, dei passaggi logici essenziali e dei passaggi tematici principali	5-6
			BUONO Percorso ragionativo coeso, pienamente pertinente ed efficace. Pertinente l'uso dei connettivi.	7-8
			OTTIMO Percorso ragionativo coeso, pienamente pertinente ed efficace. Pertinente e funzionale l'uso dei connettivi.	9-10
LESSICO E STILE	<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale Punti 10 		GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Diffusi errori e scarsa chiarezza	1-2
			INSUFFICIENTE Vari errori e improprietà, elementare padronanza lessicale	3-4
			SUFFICIENTE Alcune imprecisioni, sufficiente padronanza lessicale	5-6
			BUONO Globalmente precisa e buona la padronanza linguistica	7-8
			OTTIMO Corretta, appropriata, chiara e fluida padronanza linguistica	9-10
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); • Uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 10 		GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Molti errori ortografici, morfologici, sintattici e di punteggiatura	1-2
			INSUFFICIENTE Vari errori e improprietà ortografici, morfologici, sintattici e di punteggiatura	3-4
			SUFFICIENTE Alcune imprecisioni ortografiche, morfologiche, sintattiche e di punteggiatura	5-6
			BUONO Globalmente precisa l'ortografia, la morfologia, la sintassi e di punteggiatura	7-8
			OTTIMO Corretta, appropriata e approfondita l'ortografia, la morfologia, la sintassi e di punteggiatura	9-10
OSSERVAZIONI:				VOTO TOTALE .../100
VOTO/20				

Luogo e data

.....

LA COMMISSIONE

.....

IL PRESIDENTE DI COMMISSIONE

.....

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO DI STATO "ALESSANDRO VOLTA"
Via Sant'Agnese, 46 – tel. 06 121125985 – 00019 TIVOLI (RM) RMTF010006 - D.S. 34 (sede certificata)
Via Rita Levi Montalcini, 5 (già Viale Roma, 296/b) – tel. 0774 375094 – 00012 GUIDONIA M. (RM) RMTF010028 - D.S. 33
Sito internet: www.itivolta.edu.it | e-mail: rmtf010006@istruzione.it | pec: rmtf010006@pec.istruzione.it | C.F. 86093050589
C.F. 86003050589

COMMISSIONE CANDIDATO/A (Cognome e nome) CLASSE

TIPOLOGIA C					
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità					
AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	LIVELLO con DESCRITTORI	PUNTI (PUNTI 100)	
ADEGUATEZZA		<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Punti 10	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Rispetto dei vincoli posti totalmente assente.	1-2	
			INSUFFICIENTE Rispetto parziale dei vincoli posti dalla consegna	3-4	
			SUFFICIENTE Rispetto sufficiente dei vincoli posti dalla consegna	5-6	
			BUONO Rispetto adeguato dei vincoli posti dalla consegna	7-8	
			OTTIMO Rispetto totale dei vincoli posti dalla consegna	9-10	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Punti 15		GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Frammentario, lacunoso, inefficace nei riferimenti culturali Assenza di giudizi critici e valutazioni personali.	1-4	
			INSUFFICIENTE Parzialmente preciso, incerto nei riferimenti culturali Giudizi critici e valutazioni personali generici e superficiali	5-7	
			SUFFICIENTE Sufficientemente preciso, essenziale, schematico nelle valutazioni personali, nei giudizi critici e nei riferimenti culturali	8-10	
			BUONO Pertinente, adeguato, discreto nelle valutazioni personali e nei giudizi critici. Buoni i riferimenti culturali	11-13	
			OTTIMO Pertinente, articolato, approfondito e preciso nei riferimenti culturali presentati. Valutazioni personali e giudizi critici profondi e originali.	14-15	
		<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20		GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Frammentario, lacunoso, inefficace. Riferimenti culturali assenti o non pertinenti	1-9
				INSUFFICIENTE Parzialmente impreciso, incerto. Riferimenti culturali incongruenti con molte inesattezze	10-12
				SUFFICIENTE Complessivamente preciso, essenziale, schematico Riferimenti culturali essenziali, genericamente congruenti	13-15
				BUONO Pertinente, preciso, adeguato/discreto Riferimenti culturali, ampi e approfonditi	16-18
				OTTIMO Pertinente, articolato e approfondito Riferimenti culturali, ampi e approfonditi Approccio personale e originale	19-20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. Punti 25		GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Testo disorganico e incompleto per ideazione, pianificazione, coesione e coerenza	1-11	
			INSUFFICIENTE Testo parzialmente completo e organico per ideazione, pianificazione, coesione e coerenza	12-15	

			SUFFICIENTE Testo sufficientemente organico ed equilibrato per ideazione, pianificazione, coesione e coerenza.	16-19
			BUONO Testo unitario, adeguatamente organico per ideazione, pianificazione, coesione e coerenza	20-23
			OTTIMO Testo unitario, struttura organica ed equilibrata per ideazione, pianificazione, coesione e coerenza	24-25
		• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Esposizione del tutto disarticolata e farraginosa	1-2
			INSUFFICIENTE Lacune nella presentazione degli snodi concettuali del discorso. Esposizione frammentaria	3-4
			SUFFICIENTE Esposizione elementare e che presenta solo alcuni snodi concettuali del discorso	5-6
			BUONO Esposizione ben articolata che presenta in modo chiaro ed efficace tutti gli snodi del discorso	7-8
			OTTIMO Esposizione ben articolata e rigorosa che ricorre in modo efficace a tutti gli strumenti testuali	9-10
LESSICO E STILE	• Ricchezza e padronanza lessicale Punti 10		GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Diffusi errori e scarsa chiarezza	1-2
			INSUFFICIENTE Vari errori e improprietà, elementare padronanza lessicale	3-4
			SUFFICIENTE Alcune imprecisioni, sufficiente padronanza lessicale	5-6
			BUONO Globalmente precisa e buona la padronanza lessicale	7-8
			OTTIMO Corretta, appropriata, chiara e fluida padronanza lessicale	9-10
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); • Uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 10		GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Molti errori ortografici, morfologici, sintattici e di punteggiatura	1-2
			INSUFFICIENTE Vari errori e improprietà ortografici, morfologici, sintattici e di punteggiatura	3-4
			SUFFICIENTE Alcune imprecisioni ortografiche, morfologiche, sintattiche e di punteggiatura	5-6
			BUONO Globalmente precisa l'ortografia, la morfologia, la sintassi e di punteggiatura	7-8
			OTTIMO Corretta, appropriata e approfondita l'ortografia, la morfologia, la sintassi e di punteggiatura	9-10
OSSERVAZIONI:				VOTO TOTALE .../100
VOTO/20				

Luogo e data

.....

LA COMMISSIONE

.....

.....

.....

.....

.....

.....

IL PRESIDENTE DI COMMISSIONE

.....

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Tema di: SISTEMI E RETI

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due quesiti a scelta tra quelli proposti. PRIMA PARTE

Una regione europea vuole incentivare le politiche occupazionali, promuovendo l'incrocio tra la domanda, cioè le richieste di lavoro espresse dalle aziende, indicate come vacancy, e l'offerta da parte dei cittadini, indicate come candidature, dotando i Centri per l'Impiego (d'ora in avanti CPI) di una infrastruttura di rete informatica in grado di erogare i servizi sia di front-end, quindi verso il cittadino, che di back-end, a disposizione cioè degli operatori dei CPI. La nuova infrastruttura deve garantire la sicurezza dei dati, in particolare quelli sensibili, l'affidabilità e la scalabilità delle soluzioni, e un sistema completo di servizi fruibili anche in mobilità, cioè attraverso dispositivi mobili.

Il sistema software, costituito da un'architettura WEB, deve consentire al cittadino di poter accedere ai servizi di ricerca e visualizzazione delle vacancy, inserite dalle aziende nel sistema e, per quelle di interesse, caricare il proprio CV, che sarà memorizzato in una banca dati accessibile dalle aziende. L'utente potrà accedere ai servizi previa autenticazione SPID o CIE dopo aver effettuato l'iscrizione al CPI di competenza, anche mediante dispositivi mobili, smartphone o tablet, attraverso una mobile application. L'architettura dei servizi informatici per i CPI prevede 4 tipologie di utenti:

- i cittadini in età di lavoro, che possono: gestire la propria anagrafica, visualizzare la propria storia professionale, richiedere, anche on line, certificati inerenti la propria posizione, dichiarare la propria disponibilità al lavoro, inserire le candidature in corrispondenza delle vacancy
- le aziende, che possono: gestire la propria anagrafica, inserire e aggiornare le vacancy, visualizzare le candidature dei cittadini, inviare comunicazioni inerenti le assunzioni o le interruzioni dei rapporti di lavoro
- gli operatori dei CPI, che possono: gestire le anagrafiche di cittadini e aziende, supportare i cittadini nel mantenere aggiornata la propria storia professionale, facilitare il matching tra la domanda delle aziende e l'offerta dei lavoratori, rilasciare certificati richiesti dai cittadini
- gli amministratori di rete dei servizi informatici, che possono: monitorare il funzionamento della infrastruttura informatica, intervenire quando possibile da remoto per la risoluzione degli eventuali malfunzionamenti, supportare gli utenti nell'utilizzo dei servizi

Il progetto della infrastruttura di rete informatica deve essere realizzato tenendo conto che esiste una struttura centrale che eroga e gestisce i servizi di rete e che ospita le applicazioni e le banche dati di tutto il sistema software, e diverse sedi, una per ogni Centro per l'impiego, dove lavorano gli operatori del CPI ed i cittadini possono recarsi per parlare con gli operatori e accedere a tutti i servizi informativi per il lavoro, anche attraverso postazioni totem multimediali o tablet messi a disposizione dai CPI, per l'accesso anche tramite wi-fi.

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, individui una soluzione che a suo motivato giudizio sia la più idonea per sviluppare i seguenti punti:

1. il progetto, anche mediante rappresentazioni grafiche, dell'infrastruttura tecnologica ed informatica necessaria a gestire il servizio nel suo complesso, dettagliando:

- a. l'infrastruttura di comunicazione, in termini di caratteristiche dei canali, degli apparati e dei protocolli, che permette di trasmettere le informazioni di ciascuna stazione al sistema centrale;
- b. le caratteristiche generali dei componenti hardware e software del sistema sia a livello centrale che nelle stazioni;
- c. le misure e gli apparati per assicurare la continuità del servizio.

2. Le soluzioni di rete hardware e software per garantire l'accesso sicuro alle applicazioni e alle banche dati, garantendo i requisiti di confidenzialità, integrità e riservatezza

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati:

I. In riferimento alla gestione dinamica di una infrastruttura di rete informatica, il candidato discuta le modalità e gli strumenti per risolvere le problematiche per la corretta configurazione degli indirizzi e per la risoluzione dei nomi di dominio

II. In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato discuta le tipologie e i protocolli di accesso remoto ai sistemi, indicando in particolare le possibilità offerte dalle connessioni VPN per l'accesso remoto degli operatori CPI che lavorano in smart working e amministratori di rete che devono intervenire in casi di emergenza

III. In relazione al tema proposto nella prima parte, si discuta la possibilità di allargare la fruizione dei servizi erogati presso le sedi dei CPI ai dispositivi mobili personali degli utenti, garantendo i livelli di sicurezza necessariamente previsti per l'accesso alla rete

IV. Alla luce delle problematiche relative alla sicurezza ed integrità delle informazioni archiviate nei sistemi informatici e della loro riservatezza, si discutano vantaggi e svantaggi delle principali tecniche per l'autenticazione degli utenti di un sistema informatico di rete, discutendo sistemi e protocolli utilizzati in tale contesto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Tema di: SISTEMI E RETI

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due quesiti a scelta tra quelli proposti. PRIMA PARTE

La Città di Parigi deve gestire la partecipazione del pubblico ai tanti eventi sportivi in programma per i Giochi Olimpici del 2024 nelle diverse sedi coinvolte. A questo scopo intende dotarsi di una nuova rete informatica che possa garantire le migliori performance almeno per i servizi di acquisto on line dei biglietti per l'ingresso negli stadi che per quelli correlati alla visione in pay per view degli eventi.

L'acquisto dei biglietti può essere effettuato mediante utilizzo di carta di credito, previa registrazione al portale web appositamente sviluppato, scegliendo l'evento, la categoria del biglietto (intero, ridotto o gratuito) e il posto a sedere. L'avvenuto acquisto viene confermato mediante email che riporta il nome e cognome del titolare che ha acquistato il biglietto, il luogo, la data e l'ora dell'evento e un QR-CODE che dovrà essere utilizzato al momento dell'accesso allo stadio per l'apertura del tornello. L'addebito dell'importo avverrà immediatamente sulla carta di credito presso l'Istituto bancario che ha emesso la carta. La stessa modalità di pagamento è utilizzata anche per l'acquisto degli eventi in pay-per-view, che potranno essere fruiti via internet mediante servizio di live streaming. La visione degli eventi potrà essere effettuata sia da smart-tv che da smart device mobili, come smartphone o tablet. Anche in questo caso, la conferma dell'acquisto viene data per mezzo email inviata a chi ha effettuato l'acquisto, con le informazioni relative a data e ora dell'evento ed il link da utilizzare per effettuare il collegamento al servizio di live streaming.

Inoltre, la nuova infrastruttura di rete realizzata da Città di Parigi deve prevedere che in ogni stadio, o centro sportivo, destinato ad ospitare gare olimpiche, sia presente un infopoint dove sia gli utenti registrati che quelli ancora non registrati al portale possano usufruire di diversi servizi informativi inerenti il programma olimpico, attraverso postazioni totem o eventualmente anche mediante uso dei propri dispositivi mobili, se preventivamente registrati sulla rete informatica delle Olimpiadi "Parigi 2024".

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, individui una soluzione che a suo motivato giudizio sia la più idonea per sviluppare i seguenti punti:

1. il progetto, anche mediante rappresentazioni grafiche, dell'infrastruttura tecnologica ed informatica necessaria a gestire il servizio nel suo complesso, dettagliando:
 - a. l'infrastruttura di comunicazione, in termini di caratteristiche dei canali, degli apparati e dei protocolli, che permette di trasmettere le informazioni di ciascuna stazione al sistema centrale;
 - b. le caratteristiche generali dei componenti hardware e software del sistema sia a livello centrale che nelle stazioni;
 - c. le misure e gli apparati per assicurare la continuità del servizio.

2. Il modello concettuale e corrispondente modello relazionale delle principali strutture informative della banca dati del sistema software che Città di Parigi realizzerà per la gestione dei servizi da erogare all'utente

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati:

I. In riferimento alla gestione di una infrastruttura di rete informatica, il candidato discuta le modalità e gli strumenti per l'assegnazione dinamica degli indirizzi di rete

II. In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato discuta un'ipotesi di progetto che consenta all'utente di ricevere sul proprio cellulare la conferma di acquisto di un biglietto o di un evento in pay-per-view, mediante SMS.

III. In relazione al tema proposto nella prima parte, si discuta la possibilità di realizzare una rete informatica che abbia i servizi applicativi e quelli di gestione dei servizi di rete in funzione presso server dislocati su luoghi geograficamente diversi ma appartenenti alla stessa LAN

IV. Il candidato illustri la problematica relativa alla business continuity e delle possibili politiche e soluzioni architetturali con cui progettare opportunamente una infrastruttura di rete informatica

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (SISTEMI E RETI)

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	Punteggi o max.	Punteggi o assegnato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Conoscenze nulle o frammentarie / produce una situazione generica e non attinente alle richieste	1	
	Mostra un livello di conoscenze non sempre corretto e superficiale. Produce una situazione parzialmente coerente con le richieste.	2	
	Mostra conoscenze corrette dei nuclei tematici fondanti anche se con qualche imperfezione. Produce una situazione in linea con le richieste	3	

	Mostra conoscenze corrette, complete e approfondite dei nuclei tematici fondamentali. Produce una situazione articolata e coerente con le richieste.	4	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Analisi assente. Non individua strategie di risoluzione.	0	
	Analisi carente ed errata. Strategia di risoluzione molto limitata ed errata.	1	
	Analisi superficiale e spesso imprecisa. Strategia di risoluzione inadeguata, con errori diffusi.	2	

54 di 54

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "ALESSANDRO VOLTA" – TIVOLI - SEDE COORDINATA DI GUIDONIA
DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V SEZ. F ARTICOLAZIONE: INFORMATICA
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

	Analisi limitata per quanto corretta, oppure parziale e con imprecisioni, oppure completa ma totalmente errata. Strategia di risoluzione parziale e con imprecisioni.	3	
	Analisi completa ma con imprecisioni, oppure parziale ma corretta. Strategia di risoluzione non del tutto adeguata per scopo o correttezza.	4	
	Analisi completa e corretta, sintesi coerente. Strategia di risoluzione adeguata e precisa.	5	

	Analisi approfondita, attenta a cogliere implicazioni e correlazioni; sintesi coerente e rielaborazione critica. Strategia di risoluzione articolata, corretta, efficace ed efficiente. Sceglie e applica con sicurezza i procedimenti più adeguati in tutte le situazioni proposte.	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Svolgimento parziale e non corretto. Inconsistenza tra le varie parti dell'elaborato. Nessun risultato o risultati errati.	1	
	Svolgimento parziale ma corretto. Risultati parziali ed errati.	2	
	Svolgimento parziale ma corretto. Qualche inconsistenza tra le varie parti dell'elaborato. Risultati parzialmente corretti.	3	

55 di 54

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "ALESSANDRO VOLTA" – TIVOLI - SEDE COORDINATA DI GUIDONIA
DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V SEZ. F ARTICOLAZIONE: INFORMATICA
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

	Svolgimento completo. Consistenza tra le varie parti dell'elaborato. Risultati lievemente imprecisi.	4	
--	--	----------	--

	Svolgimento completo. Consistenza tra le varie parti dell'elaborato. Risultati corretti.	5	
	Svolgimento completo, ampliato ed approfondito. Consistenza tra le varie parti dell'elaborato. Risultati corretti.	6	

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Non è in grado di organizzare le informazioni. Si esprime in maniera scorretta e impropria e non utilizza il linguaggio tecnico	0	
	Organizza in modo scorretto le informazioni utilizzando un linguaggio tecnico non sempre corretto e appropriato	1	
	Organizza in modo disorganico le informazioni utilizzando un linguaggio tecnico semplice e non sempre appropriato.	2	
	Organizza in modo corretto ma non sempre completo le informazioni utilizzando in modo adeguato il linguaggio tecnico	3	
	Organizza in modo corretto e completo le informazioni utilizzando in modo appropriato il linguaggio tecnico in modo specifico, articolato e fluido	4	
	TOTALE PUNTEGGIO	20	

56 di 54

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "ALESSANDRO VOLTA" – TIVOLI - SEDE COORDINATA DI GUIDONIA DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V SEZ. F ARTICOLAZIONE: INFORMATICA ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Programmi svolti.

I programmi svolti nelle singole discipline sono allegati al presente documento, corredati della specifica degli argomenti ancora da svolgere entro il termine dell'A.S..

I.T.T.S "A.VOLTA" – GUIDONIA

PROGRAMMA DI GPOI

CLASSE 5 C INFORMATICA – A.S. 2023-2024

Documento 15 Maggio

Argomenti trattati fino al 15/05/2024

Prof. Marotta Angelo Fabio

Testi adottati: Cesare Iacobelli / Mario Cottone / Elena Gaido / Giovanni Tarabba – Gestione progetto, organizzazione di impresa per informatica e telecomunicazioni – Dall’Idea alla Startup – Juvenilia Scuola

UNITA’ DIDATTICA 1: GESTIRE PROGETTI E FARE IMPRESA

CONOSCENZE

- L’impresa
- Progetto
- Project management
- La leadership e la gestione del team
- Il prodotto
- Il processo

UNITA’ DIDATTICA 2: ELEMENTI DI ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA CONOSCENZE

- Perché conoscere l’economia?
- Il mercato
- Come, che cosa e per chi produrre?
- Il concetto di valore nell’impresa
- L’importanza dei processi aziendali
- La struttura organizzativa
- I sistemi informativi

57 di 54

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE “ALESSANDRO VOLTA” – TIVOLI - SEDE COORDINATA DI GUIDONIA DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V SEZ. F ARTICOLAZIONE: INFORMATICA ANNO SCOLASTICO 2023/2024

- Nuove organizzazioni e modelli di riferimento
- La lean production

UNITA’ DIDATTICA 3: SVILUPPARE UN’IMPRESA (Ed. Civica)

CONOSCENZE

- Dall’idea all’impresa
- Il settore
- La vision, la mission e l’offering
- Le analisi di mercato
- Il business plan
- Il risk management
- La normativa in merito ai rischi
- La specializzazione del lavoro

UNITA’ DIDATTICA 4: LA GESTIONE DEI PROGETTI

CONOSCENZE

- Il ciclo di vita di un progetto

- L'avvio e la pianificazione
- La rappresentazione reticolare
- Il CPM sotto la lente di ingrandimento
- La pianificazione delle attività
- Pianificare le attività con ProjectLibre
- La gestione delle risorse umane

Argomenti da trattare fino al 07/06/2024

UNITA' DIDATTICA 4: LA GESTIONE DEI PROGETTI

CONOSCENZE

- Il team building e le pari opportunità
- I costi di progetto e i preventivi
- Il monitoraggio e il controllo del progetto
- La gestione della comunicazione di progetto
- Struttura delle organizzazioni internazionali (Ed. Civica)

UNITA' DIDATTICA 5: Sicurezza e Rischi in Azienda

CONOSCENZE

- La normativa di sicurezza sul lavoro
- I concetti relativi alla sicurezza

58 di 54

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "ALESSANDRO VOLTA" – TIVOLI - SEDE COORDINATA DI GUIDONIA DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V SEZ. F ARTICOLAZIONE: INFORMATICA ANNO SCOLASTICO 2023/2024

- Le figure della sicurezza
- Il rischio da videoterminali
- Il rischio elettrico

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE

ALESSANDRO VOLTA – SEDE DI GUIDONIA

Programma svolto AS 23/24

Tecnologie e Progettazione dei Sistemi Informatici e di Telecomunicazione

(TPSIT) Classe V - Sez. C

Argomenti

Sezione 1 - Il Linguaggio Java (1S)

- Richiami su: metodi di programmazione, programmazione orientata agli oggetti, diagrammi di flusso
- Il Linguaggio di Programmazione Java

- Caratteristiche e storia (JRE, JVM)
- Ambiente di esecuzione
- Strutture di controllo
- Package
- Membri
- Costruttori
- Inizializzatori
- Convenzioni di codifica

Sezione 2 - Sicurezza informatica e Privacy (2S)

Raccomandazione X.800: generalità

La crittografia simmetrica

La crittografia asimmetrica

La firma digitale e gli enti certificatori

Lo Standard ISO/IEC 27001

Privacy e Regolamento GDPR

Sezione 3 Il linguaggio XML (3S)

Sintassi

Elementi

59 di 54

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "ALESSANDRO VOLTA" – TIVOLI - SEDE COORDINATA DI GUIDONIA DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V SEZ. F ARTICOLAZIONE: INFORMATICA ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Attributi

Nesting

Sezione 4 Programmazione di app per dispositivi mobili (4S)

- Il Sistema Operativo Android
- Versioni di Android e API Level
- Struttura di un App Android
- Le categorie e classi della libreria standard di Android
- Gestione delle risorse
- Gradle
- Manifest, file APK e rilascio di App
- Retrocompatibilità con Jetpack
- Layout grafico delle activity
- App Interattiva
- Navigazione e comunicazione tra activity e componenti
- Operazioni in background
- Richiesta di permessi a tempo di esecuzione
- Strumenti di sviluppo: Android Studio

Sezione 5 La tecnologia Blockchain (5) (da completare entro il 7 giugno)

- La Blockchain come piattaforma sistemistica integrata e decentralizzata • Le componenti di una Blockchain:
- Rete di nodi peer to peer
- Registro distribuito
- Algoritmo di Consenso
- Capacità Computazionale Decentralizzata (VM, Smart Contract) • Il Protocollo
- Blockchain Pubblica e Blockchain Privata
- Blockchain Bitcoin (generalità)
- Blockchain Ethereum (generalità)
- I servizi integrati forniti da una Blockchain
- Client Geth per Ethereum
- Gli utilizzi delle Blockchain
- Sviluppo e gestione di una blockchain privata: fasi ed attività

Attività in Laboratorio

- Progettazione, Sviluppo e Test di programmi in Java in ambiente di sviluppo (IntelliJ o Visual Studio Code)
- Progettazione di un'applicazione Android dotata delle funzioni di creazione ed accesso ad un Account per la fruizione di contenuti digitali (sonori e visivi)

60 di 54

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "ALESSANDRO VOLTA" – TIVOLI - SEDE COORDINATA DI GUIDONIA DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V SEZ. F ARTICOLAZIONE: INFORMATICA ANNO SCOLASTICO 2023/2024

- Progettazione, realizzazione e amministrazione di Blockchain Private Ethereum (1 per ciascun gruppo di lavoro appositamente costituito) e interazioni (certificazioni/audit contenuti digitali) mediante comandi Javascript **(da completare entro il 7 giugno)**

Testi e link di utilizzo per la didattica

1S) Corso di informatica Zanichelli anno 4

2S) Da pagina 2 a pagina 14 dell'unità 1 del libro di testo adottato per Sistemi e Reti (internet working di Baldino e altri)

3S) Presentazione fornite dal Docente, + Libro di testo TPSIT adottato, link youtube 4S) libro di testo adottato TPSIT Quinto Anno

5S) Dispense messe a disposizione del docente, <https://geth.ethereum.org/> **Prof. Gabriele**

Pierucci

Insegnanti: Giada Bevignani , Pasquale Guerriero
Anno scolastico: 2023/2024

Archivio

- Tipi di archivi
- Tipi di tabelle

DBMS

- Data Definition Language
 - Create
 - Alter
 - Drop
- Data Manipulation Language
 - Insert
 - Delete
 - Update
- Query Language
 - Select ...from
 - Distinct
 - where
 - between/in/like
 - Funzioni di aggregazione
 - Sum

61 di 54

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "ALESSANDRO VOLTA" – TIVOLI - SEDE COORDINATA DI GUIDONIA DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V SEZ. F ARTICOLAZIONE: INFORMATICA ANNO SCOLASTICO 2023/2024

- Avg
- Count
- Min
- Max
- Group by
- Having
- Case
- Join

Progettazione di una base dati ◦ Modello concettuale

- Entità
 - Istanza
- Attributo
 - Dominio
 - Chiave primaria
 - Chiave composta
- Associazione
 - Opzionalità
 - Cardinalità
 - Molteplicità
 - Tipi di associazione
- Rappresentazione grafica
 - Modello relazionale
- Definizione di relazione
 - Grado
 - Cardinalità

- Regole di derivazione
- Chiave esterna
- Rappresentazione grafica
 - Normalizzazione
- Dipendenza funzionale
- 1FN/2FN/3FN
- Algoritmo di normalizzazione
 - Modello fisico
- Vincolo della chiave
- Vincolo di dominio
- Vincolo di integrità referenziale

Laboratorio

- DBMS
- Esecuzione di comandi DDL
- Esecuzione di comandi DML
- Esecuzione di Query
- Ripasso HTML/CSS
- PHP
- Introduzione a PHP
- Array numerici
- Array associativi

62 di 54

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "ALESSANDRO VOLTA" – TIVOLI - SEDE COORDINATA DI GUIDONIA DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V SEZ. F ARTICOLAZIONE: INFORMATICA ANNO SCOLASTICO 2023/2024

- \$_GET
- \$_POST
- Integrazione tra PHP e Database

PROGRAMMA DI ED. CIVICA (INFORMATICA) – CLASSE VC

Insegnanti: Giada Bevignani , Pasquale Guerriero
Anno scolastico: 2023/2024

Commercio Digitale

- Le nuove frontiere dell'economia
- I Big Data

Prof.ssa Giada Bevignani

I.T.T.S. "ALESSANDRO VOLTA" DI TIVOLI

SEZIONE STACCATA DI GUIDONIA

PROGRAMMA DI MATEMATICA PER LA CLASSE 5°C –

INFORMATICA A.S. 2023/2024

DOCENTE: Prof. Domenico Manglaviti

Derivata di una funzione di una variabile; regole di derivazione: derivata del prodotto di una costante per una funzione; derivata della somma di due o più funzioni; derivata del prodotto di più funzioni; derivata del quoziente di due funzioni. Derivazione delle funzioni composte. Formule fondamentali di derivazione. Teoremi calcolo differenziale. Differenziale di una funzione.

Il concetto di integrale: area del trapezoide; integrale definito. Alcune proprietà dell'integrale definito: scambio degli estremi di integrazione; proprietà additiva; Teorema del valor medio. Primitive di una funzione. Teorema di Torricelli. Legame tra l'integrale definito e le primitive di una funzione. L'integrale indefinito e le sue proprietà. Integrali indefiniti fondamentali. Integrazione di funzioni la cui primitiva è una funzione composta. Integrazione basata sulla sostituzione di variabile. Integrazione per parti. Integrali che si risolvono mediante l'applicazione delle formule goniometriche. Integrali di particolari funzioni irrazionali. Integrali di funzioni razionali fratte.

63 di 54

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "ALESSANDRO VOLTA" – TIVOLI - SEDE COORDINATA DI GUIDONIA DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V SEZ. F ARTICOLAZIONE: INFORMATICA ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Integrali definiti per il calcolo di aree. Integrali per il calcolo di volume di solidi di rotazione.

Si presume di poter ancora trattare fino al termine delle lezioni: Integrali impropri.

EDUCAZIONE CIVICA

Produzione di rifiuti radioattivi. Smaltimento delle scorie radioattive.

Guidonia 08/05/2024

Il Docente Domenico Manglaviti

Programma di Lingua Inglese

Libri di testo:

- "New Totally Connected"-Marzia Menchetti,Carla Matassi, ed.Clitt

- "New surfing the world"-Maria Grazia Dandini- Ed.Zanichelli.

- Materiali e video postati su classroom.

- Understanding networks

-Networking devices

-Topologies

-Long distance communications

-Type of connections

Cultural contents: materiali postati su classroom:

-“ English all over the world”;

- “The origins of English language”.

- Government and Politics

- Bandwidth

64 di 54

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE “ALESSANDRO VOLTA” – TIVOLI - SEDE COORDINATA DI GUIDONIA DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V SEZ. F ARTICOLAZIONE: INFORMATICA ANNO SCOLASTICO 2023/2024

- The OSI and TCP/IP models

Ed. Civica: Internet Risks (Online dangers and online behavioral advertising) Cultural

contents:

- “The British isles”;

- “British Identity”;

- “The UK: the country and the people: what are the English like? - The Crown and the Parliament.

-Graphic technique

-Graphic software

-Visual media: manipulating images

-Special software - Presentation software

-Finding the right career path

-IT in our lives

-ICT in commerce and at work

-History of Computers

-Internet

09/05/2024

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE ALESSANDRO VOLTA –
GUIDONIA**

Anno Scolastico 2023/2024 - Classe V C

Sistemi e Reti

Ruscito Simone – Bianchi Federica

– TECNICHE DI CRITTOGRAFIA PER L'INTERNET SECURITY

65 di 54

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "ALESSANDRO VOLTA" – TIVOLI - SEDE COORDINATA DI GUIDONIA DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI
CLASSE DELLA V SEZ. F ARTICOLAZIONE: INFORMATICA ANNO SCOLASTICO 2023/2024

- L'Internet Security
- La crittografia
- Crittografia simmetrica e asimmetrica
- Gli algoritmi di crittografia DES e RSA
- La firma digitale e gli enti certificatori

– LA GESTIONE DELLA RETE E DEI SISTEMI

- Richiami fondamentali del modello ISO/OSI
- Modello TCP/IP
- Porte, socket e servizi
- Transport Layer del TCP/IP
- Protocolli TCP e UDP
- Protocolli con connessione e senza connessione, il meccanismo di handshaking •

Multiplexing e demultiplexing

- Controllo di flusso e di congestione
- Handshaking del protocollo TCP
- Confronto tra UDP e TCP

- ARCHITETTURE CLIENT-SERVER

- Richiami del paradigma

- Software Client-Server
- Vantaggi dell'architettura CS

- PROTOCOLLO SNMP

- Simple Network Management Protocol del livello Application
- Modalità di lavoro di SNMP

– CONFIGURAZIONE DEL DHCP E DEL DNS

- DHCP: Dynamic Host Configuration Protocol
- Le quattro fasi di assegnazione dell'indirizzo IP
- Gli stati del DHCP Client
- Il rinnovo del tempo di lease
- Architettura client/server DHCP
- **DNS: Domain Name System**
- La risoluzione dei nomi

66 di 54

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "ALESSANDRO VOLTA" – TIVOLI - SEDE COORDINATA DI GUIDONIA DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V SEZ. F ARTICOLAZIONE: INFORMATICA ANNO SCOLASTICO 2023/2024

- La gerarchia dei domini
- Funzionamento del DNS

– PROTOCOLLO HTTP e HTTPS

- Il protocollo HTTP
- Confronto tra versioni 1, 1.1 e 1.1 con pipelining
- Header HTTP
- Metodi HTTP
- Il protocollo HTTPS

– EFFICIENZA E SICUREZZA NELLE RETI LOCALI • Le reti locali virtuali: VLAN

- Il Firewall e le ACL
- Il Proxy Server
- Le tecniche NAT e PAT
- La DeMilitariZed zone (DMZ)

– LE RETI PRIVATE VIRTUALI (VPN)

- Caratteristiche di una VPN
- Tipologie di VPN
- Funzionamento delle VPN
- La sicurezza nelle VPN

- I protocolli per la sicurezza nelle VPN
- VPN di fiducia e VPN sicure

– CENNI DOPO IL 15 MAGGIO

- Le reti wireless
- Sicurezza delle reti informatiche
- Tipologie di minacce, attacchi e difese
 - Intenzionali e accidentali
 - Attacchi passivi e attivi
 - Sniffing, spoofing, deny of service, phishing, intrusion, virus - Difesa da attacchi passivi: prevenzione, rilevazione e investigazione

67 di 54

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "ALESSANDRO VOLTA" – TIVOLI - SEDE COORDINATA DI GUIDONIA DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V SEZ. F ARTICOLAZIONE: INFORMATICA ANNO SCOLASTICO 2023/2024

EDUCAZIONE CIVICA

- Social network e privacy
 - la protezione dell'identità digitale: GDPR (General Data Protection Regulation)
 - l'interazione attraverso i social in ambiti professionali e di studio

Laboratorio

- Simulazione di reti informatiche con indirizzamento e instradamento con il tool Packet Tracer
- Simulazioni con protocolli DHCP e DNS
- Configurazione firewall con Packet Tracer mediante uso di ACL
- Configurazione di una VLAN
- Creazione di un tunnel IPsec VPN

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE

“ ALESSANDRO VOLTA ”

Sede di Guidonia

Programmazione scienze motorie e sportiva svolta nell'AS 2023/2024 Docente Prof.ssa:

Vianello Cristina

Classe: 5 sez C

PARTE PRATICA

Esercizi di presa di coscienza e di controllo respiratorio. Esercizi di stretching. Esercizi di mobilità attiva e passiva. Esercizi di tonificazione addominale e dorsale. Esercizi e attività per il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative. Attività volte al raggiungimento del controllo dello spostamento del corpo nello spazio. Attività per lo sviluppo del senso delle distanze, delle traiettorie e della capacità di anticipazione motoria. Esercizi di coordinazione in forma globale e segmentaria. Attività per la conoscenza e acquisizione di alcune specialità dell'atletica leggera. Utilizzo dei grandi e piccoli attrezzi. Esercizi a coppie e in gruppi. Circuiti Calcio a cinque: attività per il perfezionamento dei fondamentali individuali e di squadra. Pallavolo: attività per il perfezionamento dei fondamentali individuali e di squadra. Pallamano: attività per il perfezionamento dei fondamentali individuali e di squadra. Pallacanestro: attività per il perfezionamento dei fondamentali individuali e di squadra. Tennis tavolo.

PARTE TEORICA

68 di 54

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "ALESSANDRO VOLTA" – TIVOLI - SEDE COORDINATA DI GUIDONIA DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V SEZ. F ARTICOLAZIONE: INFORMATICA ANNO SCOLASTICO 2023/2024

L'apprendimento motorio. La comunicazione. Sistema muscolare. Capacità condizionali. Tecnologia e sport. Alimentazione. Allenamento sportivo. Sistemi energetici muscolari. Educazione Civica: Le dipendenze, Effetti dell'alcool sugli adolescenti, Il doping nello sport.

L'insegnante Gli alunni Prof.ssa Vianello Cristina

Anno scolastico 2023/24

Insegnamento della Religione Cattolica -

Prof.ssa [Antonietta Manna](#)

Classe V

PROGRAMMA SVOLTO al 15/05/2024

• **I valori cristiani**

- La libertà responsabile
- La coscienza morale
- La dignità della persona
- Amore come amicizia
- Amore, famiglia, genere

• **Una società fondata sui valori cristiani**

- La solidarietà
- Una politica per l'uomo
- Un'economia per l'uomo
- La bioetica
- Biotecnologie e ogm
- La clonazione
- La fecondazione assistita

- L'aborto
- La morte e la buona morte

- **La Chiesa e il mondo contemporaneo**

- La Chiesa di fronte ai totalitarismi
- Le ideologie del male
- Il Concilio Vaticano II

- **Attività di educazione civica**

- La dignità della persona
- La collaborazione per un obiettivo comune

Programma da svolgere

- La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo

69 di 54

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "ALESSANDRO VOLTA" – TIVOLI - SEDE COORDINATA DI GUIDONIA DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V SEZ. F ARTICOLAZIONE: INFORMATICA ANNO SCOLASTICO 2023/2024

La docente

Prof.ssa [Antonietta Manna](#)

ITTS "ALESSANDRO VOLTA" – SEDE DI GUIDONIA A.S. 2023-2024 MUSICA – MATERIA ALTERNATIVA

PROGRAMMA SVOLTO dall'02/11/23 al 13/05/2024 – Classe 5C:

- Le forme musicali:
 - La forma monopartita
 - La Ballata e il Tema con Variazioni.
 - La forma bipartita
 - La Canzone (strofa – ritornello).
 - La forma tripartita
 - La Sinfonia, il Concerto, la Sonata.
- Contestualizzazione storica e stilistica delle forme musicali studiate:
 - Barocco
 - Classicismo
 - Romanticismo
- Musica ed Emozioni
 - Stesura di un elaborato personale a libera scelta di un brano che meglio descriva il proprio "IO" e/o più in generale rispecchi il proprio stato emotivo.
 - La Musica descrittiva in Antonio Vivaldi.
- Guida all'Ascolto
- Ballata:

- “La Guerra di Piero” di F. de Andrè.
- Tema con Variazioni:
- “Ah vous dirai-je, maman” di W. A. Mozart.
- “Marcia alla Turca” in versione originale e in versione Jazz, di W. A. Mozart/A. Volodos.
- Sinfonia:
- I movimento dalla Sinfonia n° 40 di W. A. Mozart
- Finale dalla Sinfonia n° 88 di J. Haydn
- Esposizione della Sinfonia V di L. van Beethoven
- Allegretto della Sinfonia VII di L. van Beethoven
- Concerto:
- “L’inverno” e “La Primavera” di A. Vivaldi con relativi Sonetti.
- I movimento dal Concerto n° 23 per Pianoforte e Orchestra K488
- I movimento dal Concerto n° 5 “Imperatore” di L. van Beethoven
- I movimento dal Concerto in La di R. Schumann

70 di 54

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE “ALESSANDRO VOLTA” – TIVOLI - SEDE COORDINATA DI GUIDONIA DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V SEZ. F ARTICOLAZIONE: INFORMATICA ANNO SCOLASTICO 2023/2024

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE

ALESSANDRO VOLTA – GUIDONIA

Anno Scolastico 2023/2024 - Classe V C

ITALIANO

Prof. Francesco Lena

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE

ALESSANDRO VOLTA – GUIDONIA

Anno Scolastico 2023/2024 - Classe V C

STORIA

Prof. Francesco Lena

PROGRAMMA DI STORIA svolto al 12/05/2024

1 La questione meridionale

2 L'età delle grandi potenze:

2.1 La seconda rivoluzione industriale

2.2 L'età giolittiana

2.3 La Prima Guerra Mondiale: le cause, le prime fasi del conflitto e il passaggio da guerra di movimento a guerra di posizione, la situazione in Italia, la

conclusione del conflitto e i trattati di

pace.

3 Tra le due guerre: totalitarismi e democrazie:

3.1 La rivoluzione russa

3.2 L'URSS e la dittatura di Stalin.

3.3 La nascita del fascismo e il regime fascista di Mussolini.

71 di 54

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "ALESSANDRO VOLTA" – TIVOLI - SEDE COORDINATA DI GUIDONIA DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V SEZ. F ARTICOLAZIONE: INFORMATICA ANNO SCOLASTICO 2023/2024

3.4 La nascita del nazismo e la dittatura di Hitler. 3.5 La crisi del 1929

4 La Seconda Guerra Mondiale:

4.1 L'affermazione dei regimi di destra in Europa. 4.2 Le operazioni belliche.

4.3 La nascita della Repubblica di Salò e la Resistenza. 5 Il nuovo mondo dopo la

Guerra:

5.1 La guerra fredda

5.2 La nascita dell'Onu

5.3 La decolonizzazione

Da svolgere:

6 L'Italia è una Repubblica

6.1 La Costituzione

6.2 Il boom economico

